



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPrensIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



Regolamento di Istituto

Anno Scolastico 2025-2026

Approvato in Collegio dei docenti in data 26.11.2025



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



Premessa

Il diritto all'istruzione, sancito dall'art. 33 della Costituzione, si esplicita attraverso l'istruzione scolastica che si configura come luogo nel quale i processi formativi degli allievi sono posti al centro di ogni azione educativa.

In questo percorso la scuola è chiamata a cooperare con la famiglia, tessendo con essa una fitta rete di rapporti interpersonali, educativi, culturali e sociali. Rendere questo rapporto decoroso, agevole, sicuro, sereno e collaborativo spetta in eguale misura a tutti i soggetti che, a vario titolo e con ruoli diversi, sono chiamati a collaborare: genitori, insegnanti, alunni, dirigenti, personale amministrativo e ausiliare.

In prima istanza il rapporto tra scuola e famiglia si realizza nel perfetto collegamento degli insegnanti con le singole famiglie. Gli insegnanti organizzano la vita della classe in piena autonomia, nel rispetto della normativa vigente, formulando linee di comportamento che, spiegate e motivate ai genitori, costituiscono patrimonio di regole comuni da rispettare.

La scuola, consapevole che è nel rispetto dei doveri di ognuno che si garantiscono i diritti di tutti, redige il "REGOLAMENTO DI ISTITUTO" che, dopo l'approvazione da parte degli organi competenti, entrerà in vigore e dovrà essere rispettato da tutti coloro che a qualsiasi titolo accedono o fruiscono della scuola.

IL CONSIGLIO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI LANUSEI

VISTO	l'art. 10 del T.U. 16/4/94, n. 297;
VISTI	gli artt. 8 e 9 del DPR n. 275/99;
VISTO	il D.L. 01/02/2001, n. 44;
VISTO	il D.L. vo 165/01;
VISTO	il D.P.R. 249/1998;
VISTA	la L. 53/03 e relativo decreto applicativo-D.Lgvo59/04;
VISTO	il D.L. 137/2008;
VISTA	la L. 107/2015;
VISTO	il D.I. n. 129/2018;
VALUTATA	l'opportunità di adottare il Regolamento di Istituto, che va a integrare e aggiornare quello attualmente in vigore, validandone le parti coerenti e congrue con i principi che connotano l'autonomia ai sensi della L.59/97 e D.lvo275/99;

EMANA

IL SEGUENTE REGOLAMENTO



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili



Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)

CAPO I

ORGANI COLLEGIALI

Art. 1 - Convocazione

L'iniziativa della convocazione di un Organo Collegiale è esercitata dal Presidente dell'Organo Collegiale stesso o da un terzo dei suoi componenti, nonché dalla Giunta Esecutiva.

L'atto di convocazione, emanato dal Presidente, è disposto con almeno cinque giorni di anticipo rispetto alla data prevista per le sedute ordinarie e con anticipo di almeno 24 ore nel caso di riunioni d'urgenza. In tale ultimo caso la convocazione potrà essere fatta col mezzo più rapido.

La convocazione deve indicare gli argomenti da trattare, il giorno, l'ora, il luogo della riunione e deve essere affissa all'albo.

Le riunioni devono avvenire in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni.

Art. 2 - Validità sedute

La seduta si apre all'ora indicata nell'avviso di convocazione e diventa valida a tutti gli effetti con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica.

Nel numero dei componenti in carica non vanno computati i membri decaduti dalla carica e non ancora sostituiti.

Il numero legale deve sussistere non solo al principio della seduta, ma anche al momento della votazione.

Art. 3 - Discussione ordine del giorno

Il Presidente individua tra i membri dell'Organo Collegiale il segretario delle sedute, fatta eccezione per i casi in cui il segretario è individuato per legge.

È compito del Presidente porre in discussione tutti gli argomenti all'ordine del giorno nella successione in cui compaiono nell'avviso di convocazione. Gli argomenti indicati nell'ordine del giorno sono tassativi. Se l'Organo Collegiale è presente in tutti i suoi componenti, si possono aggiungere altri argomenti con il voto favorevole di tutti i presenti, cioè all'unanimità, come varie ed eventuali.

Costituiscono eccezione al comma precedente le deliberazioni del C.I.S. (o C.d.I.) che devono essere adottate su proposta della G.E. o argomenti particolari che richiedano un lasso di tempo congruo di riflessione.

L'ordine di trattazione degli argomenti può essere modificato su proposta di un componente l'Organo Collegiale, previa approvazione a maggioranza. In caso di aggiornamento della seduta dovrà essere mantenuto lo stesso ordine del giorno.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



Art. 4 - Mozione d'ordine

Prima della discussione di un argomento all'ordine del giorno, ogni membro presente alla seduta può presentare una mozione d'ordine per il non svolgimento della predetta discussione ("questione pregiudiziale") oppure perché la discussione dell'argomento stesso sia rinviata ("questione sospensiva"). La questione sospensiva può essere posta anche durante la discussione.

Sulla mozione d'ordine possono parlare un membro a favore ed uno contro. Sull'accoglimento della mozione si pronuncia l'Organo Collegiale a maggioranza con votazione palese.

L'accoglimento della mozione d'ordine determina la sospensione immediata della discussione dell'argomento all'ordine del giorno al quale si riferisce, salvo il caso in cui esso non sia un obbligo di legge.

Art. 5 - Diritto di intervento

Tutti i membri dell'Organo Collegiale, avuta la parola dal Presidente, hanno diritto di intervenire, secondo l'ordine di iscrizione e per il tempo strettamente necessario, e comunque non oltre i cinque minuti, sugli argomenti in discussione, con diritto di replica per non più di cinque minuti a testa.

Il Presidente ha la facoltà di replicare agli oratori, quando sia posto in discussione il suo operato quale Presidente e quando si contravvenga alle norme del presente Regolamento o di fronte a palese violazione di legge.

Art. 6 - Dichiarazione di voto

Dopo che il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione, possono aver luogo le dichiarazioni di voto, con le quali i votanti possono, brevemente, esporre i motivi per cui voteranno a favore o contro il deliberando o i motivi per i quali si asterranno dal voto.

La dichiarazione di voto deve essere riportata nel verbale della seduta, a richiesta dell'interessato.

Art. 7 - Votazioni

Le votazioni sono indette dal Presidente ed al momento delle stesse nessuno può più avere la parola, neppure per proporre mozioni d'ordine.

Le forme di votazione possono essere: per appello nominale ad alta voce; per alzata di mano contando i voti favorevoli, contrari e astenuti; votazione a scrutinio segreto con il sistema delle schede segrete quando si tratta di determinate o determinabili persone e/o sia necessaria la riservatezza dei votanti; tacita quando il presidente preannuncia che, se non ci saranno interventi sull'argomento, la proposta all'ordine del giorno si intenda approvata all'unanimità.

Le votazioni si effettuano in modo palese per alzata di mano ovvero per appello nominale, quando lo richiedono il Presidente o uno dei componenti.

La votazione non può validamente avere luogo, se i consiglieri non si trovano in numero legale.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



I consiglieri che dichiarano di astenersi dal votare si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza, ma non nel numero dei votanti.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. In caso di parità, ma solo per le votazioni palesi, prevale il voto del Presidente.

La votazione, una volta chiusa, non può essere riaperta per il sopraggiungere di altri membri e non può nemmeno essere ripetuta, a meno che non si riscontri che il numero dei voti espressi è diverso da quello dei votanti.

I provvedimenti già approvati avranno validità ed efficacia anche poliennale, se non interverranno nuove disposizioni legislative o modifiche normative in contrasto palese o in disapplicazione, o se il Consiglio non intenda esplicitamente revisionarli o abrogarli con nuova deliberazione.

Art. 8 - Risoluzioni

I componenti gli Organi Collegiali possono proporre risoluzioni dirette a manifestare orientamenti o a definire indirizzi dell'organo su specifici argomenti.

Per dette risoluzioni valgono, in quanto applicabili, le norme relative alle mozioni di cui all'art. 4.

Art. 9 - Processo verbale

Nella prima parte del verbale si dà conto della legalità dell'adunanza (data, ora e luogo della riunione, chi presiede, chi svolge la funzione di segretario, l'avvenuta verifica del numero legale dei presenti, i nomi con relativa qualifica dei presenti e degli assenti (questi ultimi, eventualmente, se giustificati o no), l'ordine del giorno).

Per ogni punto all'ordine del giorno si indicano molto sinteticamente le considerazioni emerse durante il dibattito; quindi si dà conto dell'esito della votazione (numero dei presenti, numero dei votanti, numero dei voti favorevoli, contrari, astenuti e nulli).

Nel verbale sono annotate anche le eventuali dichiarazioni di voto e il tipo di votazione seguito.

Un membro dell'Organo Collegiale può chiedere che a verbale risulti la volontà espressa da ogni singolo membro sulla materia oggetto della deliberazione.

I membri dell'Organo Collegiale hanno facoltà di produrre il testo di una loro dichiarazione da trascrivere a cura del segretario sul verbale.

I verbali delle sedute degli Organi Collegiali sono raccolti su appositi registri a pagine numerate, timbrate e firmate dal Dirigente Scolastico per validazione. I verbali sono numerati progressivamente nell'ambito dello stesso anno scolastico.

I verbali delle sedute degli Organi Collegiali possono: essere redatti direttamente sul registro; se prodotti con programmi informatici, invece, essere incollati sulle pagine del registro e quindi timbrati e validati da segretario e Presidente in ogni pagina; oppure, sempre se prodotti con programmi informatici, essere



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



rilegati per formare un registro le cui pagine dovranno essere timbrate e vidimate dal Dirigente Scolastico.

Il processo verbale viene letto ed approvato al termine della seduta. Ove ciò non fosse possibile per ragioni di tempo, si approverà prima dell'inizio della seduta immediatamente successiva.

Art. 10 - Programmazione

Ciascuno degli Organi Collegiali programma le proprie attività nel tempo, in rapporto alle proprie competenze, allo scopo di realizzare, nei limiti del possibile, un ordinato svolgimento delle attività stesse, raggruppando a date prestabilite, in linea di massima, la discussione di argomenti su cui sia possibile prevedere con certezza la necessità di adottare decisioni, proposte o pareri.

Art. 11 - Surroga di membri cessati

Per la sostituzione dei membri elettivi venuti a cessare per qualsiasi causa, si procede secondo il disposto dell'art.22 del D.P.R. 416/74.

Le eventuali elezioni suppletive si effettueranno, di norma, nello stesso giorno in cui si tengono quelle per il rinnovo degli organi di durata annuale e, comunque, entro il primo trimestre di ogni anno scolastico.

I membri subentranti cessano anch'essi dalla carica allo scadere del periodo di durata del Consiglio.

Art. 12 - Decadenza

I membri dell'Organo Collegiale sono dichiarati decaduti automaticamente quando perdono i requisiti richiesti per l'eleggibilità o non intervengono per tre sedute successive senza giustificati motivi.

Spetta all'Organo Collegiale vagliare le giustificazioni addotte dagli interessati.

Art. 13 - Dimissioni

I componenti eletti dell'Organo Collegiale possono dimettersi in qualsiasi momento. Le dimissioni sono date per iscritto. È ammessa la forma orale solo quando le dimissioni vengono date dinanzi all'Organo Collegiale, il quale prende atto delle dimissioni.

In prima istanza, l'Organo Collegiale può invitare il dimissionario a recedere dal suo proposito.

Una volta che l'Organo Collegiale abbia preso atto delle dimissioni, queste divengono definitive ed irrevocabili.

Il membro dimissionario, fino al momento della presa d'atto delle dimissioni, fa parte a pieno titolo dell'Organo Collegiale e, quindi, va computato nel numero dei componenti l'Organo Collegiale medesimo.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili



Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)

Art. 14 - Norme di funzionamento del Consiglio dell'Istituzione Scolastica (o Consiglio d'Istituto)

La prima convocazione del C.I.S. (o C.d.I.), immediatamente successiva alla nomina dei relativi membri risultati eletti, è disposta dal Dirigente Scolastico.

Nella prima seduta, il C.I.S. è presieduto dal Dirigente Scolastico ed elegge, tra i rappresentanti dei genitori membri del Consiglio stesso, il proprio Presidente. L'elezione ha luogo a scrutinio segreto. Sono candidati tutti i genitori membri del C.I.S. È considerato eletto il genitore che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti rapportata al numero dei componenti del C. I. S.

Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il Presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti, sempre che siano stati presenti la metà più uno dei componenti in carica. In caso di parità si ripete la votazione finché non si determini una maggioranza relativa.

Il C.I.S. può deliberare di eleggere anche un vice-presidente, da votarsi fra i genitori componenti il Consiglio stesso con le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente. In caso di impedimento o di assenza del Presidente ne assume le funzioni il vice-presidente o, in mancanza anche di questi, il consigliere più anziano di età.

Il C.I.S. è convocato dal Presidente con le modalità stabilite dal precedente art. 1.

Il Presidente del C.I.S. è tenuto a disporre la convocazione del Consiglio su richiesta del Presidente della Giunta Esecutiva.

L'ordine del giorno è formulato dal Presidente del C.I.S. su proposta del Presidente della Giunta Esecutiva.

A conclusione di ogni seduta del C.I.S., singoli consiglieri possono indicare argomenti da inserire nell'ordine del giorno della riunione successiva.

Il C.I. S. può invitare esperti con funzione consultiva a partecipare ai propri lavori; può inoltre costituire commissioni speciali.

Il C.I.S., al fine di rendere più agile e proficua la propria attività, può deliberare le nomine di speciali commissioni di lavoro e/o di studio. Delle commissioni nominate dal

C.I.S. possono far parte i membri del Consiglio stesso, altri rappresentanti delle varie componenti scolastiche ed eventuali esperti qualificati esterni alla scuola.

Le commissioni possono avere potere deliberante nei limiti stabiliti dal C.I.S.; svolgono la propria attività secondo le direttive e le modalità stabilite dall'Organo stesso. Ad esso sono tenute a riferire, per il tramite del loro coordinatore, in merito al lavoro svolto ed alle conclusioni cui sono pervenute, nel termine di tempo fissato preventivamente. Delle sedute di commissione viene redatto sintetico processo verbale.

Le sedute del C.I.S., ad eccezione di quelle nelle quali si discutono argomenti riguardanti singole persone,



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPrensIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



sono pubbliche. Possono assistere, compatibilmente con l'idoneità del locale ove si svolgono, gli elettori delle componenti rappresentate e tutti gli altri previsti per legge. Ove il comportamento del pubblico, che comunque non ha diritto di parola, non sia corretto, il Presidente ha il potere di disporre la sospensione della seduta e la sua prosecuzione in forma non pubblica.

La pubblicità degli atti del C.I.S. avviene mediante affissione in apposito albo dell'istituto, della copia integrale, sottoscritta dal segretario del Consiglio, del testo delle deliberazioni adottate dal Consiglio.

L'affissione all'albo avviene entro il termine massimo di otto giorni dalla relativa seduta del Consiglio. La copia della deliberazione deve rimanere esposta per un periodo non inferiore a dieci giorni.

I verbali e tutti gli atti preparatori delle sedute sono depositati nell'ufficio di segreteria dell'istituto e sono consultabili da chiunque ne abbia titolo, su richiesta da esaudire entro due giorni dalla presentazione. Tale richiesta, indirizzata al Dirigente Scolastico, è orale per docenti, personale A.T.A. e genitori; è, invece, scritta e motivata in tutti gli altri casi.

Non sono soggetti a pubblicazione gli atti e le deliberazioni concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato.

Il consigliere assente per tre volte consecutive sarà invitato dalla Presidenza a presentare per iscritto le giustificazioni dell'assenza. Ove risultasse assente alla successiva seduta, sarà dichiarato decaduto dal C.I.S. con votazione a maggioranza relativa. Le giustificazioni presentate saranno esaminate dal Consiglio: ove le assenze siano ritenute ingiustificate dalla maggioranza assoluta del Consiglio, il consigliere decade dalla carica. Ogni consigliere giustifica le sue assenze attraverso la Segreteria della scuola, al Presidente del C.I.S.

Art. 15 - Norme di funzionamento della Giunta Esecutiva del Consiglio dell'Istituzione Scolastica

Il C.I.S., nella prima seduta, dopo l'elezione del Presidente, che assume immediatamente le sue funzioni, elegge nel suo seno una Giunta Esecutiva, composta da un docente, un componente degli ATA, uno o due genitori, secondo modalità stabilite dal Consiglio stesso e con voto segreto.

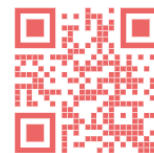
Della Giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza legale dell'istituto, ed il Direttore dei SGA, che svolge anche la funzione di segretario della Giunta stessa.

La Giunta Esecutiva prepara i lavori del C.I.S., predisponendo tutto il materiale necessario ad una corretta informazione dei consiglieri almeno un'ora o due prima della seduta del Consiglio; in casi eccezionali anche uno o due giorni prima.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



CAPO II

I DOCENTI

Art. 16 Norme di funzionamento del Collegio dei Docenti

Il C.D. si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce in genere secondo il Piano Annuale delle Attività, concordato ed approvato prima dell'inizio delle lezioni e si doterà, eventualmente, di un proprio regolamento interno funzionale ad esso.

Le riunioni, oltre che presiedute, sono convocate dal D. S. in seduta ordinaria secondo calendario, almeno cinque giorni prima; in seduta straordinaria ogni qualvolta il D. S. ne ravvisi la necessità o quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta scritta e motivata al Dirigente Scolastico.

Il C.D., al fine di rendere più agile e proficua la propria attività, può deliberare le nomine di speciali Commissioni di lavoro/ studio e/o di Gruppi di lavoro.

Delle commissioni o gruppi, nominate dal C.D., possono far parte i membri del Collegio stesso, altri rappresentanti delle varie componenti scolastiche ed eventuali esperti esterni alla scuola. Le commissioni e i gruppi eleggono un coordinatore/referente e possono avanzare proposte relativamente all'oggetto per il quale sono state nominate.

Il Presidente, illustrato ogni punto all'ordine del giorno, apre il dibattito concedendo la parola in ordine di prenotazione.

Ciascun membro ha diritto di parola e di opinione su ogni punto all'ordine del giorno che esplicita in non più di cinque minuti per consentire a tutti la possibilità d'intervento.

Su ogni punto, ricevuti chiarimenti e risposte da parte del DS, ogni membro ha diritto a cinque minuti di replica.

I membri del CD, durante la riunione, non possono confabulare e discutere tra loro o prendere la parola arbitrariamente, ma debbono chiedere di intervenire per alzata di mano o richiesta scritta e, comunque, previo consenso e autorizzazione dell'ufficio di presidenza per non interrompere chi sta legittimamente parlando.

Il Presidente toglie la parola ai trasgressori del disposto di cui al comma precedente o a chi discetta su argomenti non pertinenti all'ordine del giorno.

Se il trasgressore non desiste, il Presidente lo ammonisce, prima verbalmente, poi per iscritto, facendolo verbalizzare al segretario del collegio; se la violazione viene reiterata, il Presidente, per evitare che la discussione degeneri in conflitto, in aggressioni verbali o scontri ingiuriosi, rinvia e aggiorna la seduta ad altra data, riservandosi di richiedere, eventualmente e in casi gravi, all'Organo Superiore di irrogare la censura nei confronti del trasgressore per turbativa e interruzione di assemblea di organo periferico dello



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



Stato nell'esercizio delle sue legittime funzioni.

Il CD delibera all'unanimità o a maggioranza in base al disposto dell'art. 7. Il Presidente esegue le delibere del Collegio e ne è responsabile.

Il Presidente, in casi di delibera illegittima perché in palese violazione di norma vigente, la impugna.

Le assenze alle riunioni del collegio vanno sempre giustificate a norma di legge, salvo nel caso di esonero formale per il superamento del monte ore previsto dalle norme contrattuali in vigore.

Art. 17 - Norme di funzionamento del Comitato per la Valutazione del servizio degli insegnanti

Il Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti è convocato dal DS in periodi programmati per la valutazione del servizio, richiesta da singoli interessati a norma dell'art. 448 del D.L. vo n. 297/94, per un periodo non superiore all'ultimo triennio; alla conclusione dell'anno prescritto, agli effetti della valutazione del periodo di prova degli insegnanti, ai sensi degli artt. 438,439 e 440 del D.L. vo n. 297/94;

Art. 18 - Norme di funzionamento dei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione

I Consigli di Classe sono presieduti dal DS o dal Coordinatore o da un docente delegato, membro del Consiglio, ed è convocato, a seconda delle materie sulle quali deve deliberare, con la presenza di tutte le componenti ovvero con la sola presenza dei docenti.

I Consigli di Classe si insediano all'inizio di ciascun anno scolastico e si riuniscono secondo il Piano Annuale delle Attività.

Per i Consigli di classe valgono le stesse regole previste per il Collegio dei docenti, in base a cui, eventualmente, potranno dotarsi di un proprio regolamento specifico.

Le assenze alle riunioni dei consigli vanno sempre giustificate a norma di legge.

Art. 19 - Indicazioni sui doveri dei docenti

Accoglienza degli alunni

I docenti che accolgono gli alunni devono trovarsi a scuola almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e, al suono della prima campana, accolgono e assistono gli alunni all'ingresso. Al suono della seconda campana tutti gli alunni dovranno trovarsi seduti ai propri posti per l'inizio della lezione.

Il docente della prima ora deve segnare sul registro elettronico gli alunni assenti, controllare quelli dei giorni precedenti e annotare sul registro l'avvenuta o la mancata giustificazione.

Il docente, qualora un alunno dopo tre giorni dal rientro continui ad essere sprovvisto di giustificazione, segnalerà al Coordinatore di classe l'alunno non giustificato per informarne tempestivamente la famiglia.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili



Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)

I docenti devono compilare quotidianamente i registri, indicandovi sempre puntualmente e scrupolosamente compiti assegnati, lezioni, attività laboratoriali e argomenti svolti.

Durante la prima ora di lezione, compresa quella pomeridiana, i docenti devono evitare di mandare gli alunni nei servizi, fatta eccezione per i casi seriamente motivati e documentati, e comunque mai più di un alunno per volta e accertandosi che il tempo sia breve o comunque congruo con i bisogni fisiologici.

In occasione di uscite o per trasferimenti in palestra o nei laboratori o in mensa, il docente deve assicurarsi che gli alunni lascino in ordine il materiale scolastico chiuso nelle borse.

Cambio dell'ora

Al suono della campana per il cambio dell'ora i docenti provvederanno tempestivamente a recarsi nelle classi per dare il cambio al proprio collega, avendo cura di garantire la sorveglianza degli alunni con l'aiuto dei collaboratori scolastici.

In caso di ritardo o assenza dei docenti, i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni dandone, nel contempo, avviso ai responsabili di plesso e ai collaboratori del Dirigente Scolastico. L'insegnante uscente si accerterà che gli alunni non lascino l'aula in attesa dell'arrivo del docente dell'ora successiva.

Uscita degli alunni

I docenti dell'ultima ora, al termine delle lezioni, accompagneranno ordinatamente gli alunni, disposti in fila, in silenzio e in modo civile, fino all'uscita.

Dovranno accertarsi che i locali utilizzati vengano lasciati in ordine, richiamare gli alunni alla pulizia invitandoli eventualmente a sistemare il proprio banco e segnalare eventuali situazioni che richiedano un richiamo ufficiale da parte del C. di C. Gli alunni non autorizzati all'uscita autonoma (legge n. 172/2017) dovranno essere consegnati ad un genitore o ad un suo delegato di età non inferiore ai 18 anni.

Ritardi e Uscite anticipate

Gli studenti in ritardo vengano accolti senza riserve, con annotazione dell'orario di ingresso nel Registro Elettronico. Nell'eventualità di ritardi superiori alla prima ora di lezione gli alunni vengano comunque accolti, purché siano accompagnati da un adulto di riferimento.

L'ora d'ingresso verrà annotata sul Registro Elettronico. I ritardi abituali vanno segnalati al consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe e al Dirigente Scolastico.

Si consente ad un alunno di uscire anticipatamente solo ed esclusivamente su richiesta di un genitore, il quale, dopo che il docente avrà apposto sul registro l'ora in cui l'alunno esce e il nome del genitore venuto a prelevarlo, firmerà l'apposito registro.

È altresì concessa l'uscita anticipata per cause di forza maggiore, tra cui le esigenze di trasporto pubblico / scuolabus.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili



Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)

Mensa

L'attività mensa è da intendersi come momento pienamente educativo e opportunità formativa.

Per l'intervallo dell'eventuale dopo mensa sono valide le stesse regole della ricreazione, anche all'aperto nelle pertinenze della scuola.

Gli insegnanti, presenti in sala refettorio o secondo specifiche indicazioni nella propria aula, educeranno gli alunni ad una adeguata igiene personale e, durante il pranzo, vigileranno e li educeranno ad un corretto comportamento (lavarsi le mani, rispettare il galateo, compostezza, etc. ...), costituendo la pausa mensa un momento di fondamentale importanza per la socializzazione e per l'educazione alla convivenza civile.

Obbligo di vigilanza

I docenti avranno cura di non lasciare per nessun motivo gli alunni da soli. In caso di necessità, se devono, anche per pochi minuti, allontanarsi dalla propria classe, occorre che avvisino un collega o il collaboratore scolastico presente nel piano, che vigilerà temporaneamente per tempi brevi e strettamente necessari.

I docenti vigileranno sul comportamento degli alunni durante la ricreazione, che nella scuola secondaria dovrà svolgersi sempre all'interno della propria aula o in idonei spazi esterni alla scuola, e ne manderanno nei servizi uno per volta.

I docenti non manderanno gli alunni fuori dall'aula per nessuna richiesta o consegna, ma chiameranno i collaboratori scolastici per qualsiasi bisogno ed evenienza, per non incorrere in culpa in vigilando e mancato diritto allo studio.

È richiesta la presenza di un collaboratore scolastico in sala refettorio per consentire la puntuale vigilanza degli alunni nel caso di breve assenza del docente.

Provvedimenti disciplinari

I docenti non allontaneranno mai dalla classe gli alunni indisciplinati, ma li faranno accompagnare, eventualmente, nell'ufficio di presidenza dopo aver apposto la nota di ammonimento sul registro elettronico con la richiesta di eventuale sanzione, secondo quanto indicato nel *Regolamento di Disciplina*.

Il ricorso alla presidenza per problemi di ordine disciplinare va, tuttavia, contenuto al massimo e solo in casi rari ed eccezionali, in quanto, se da un lato ostacola il complesso e difficile lavoro dell'ufficio di direzione, dall'altro provoca nell'alunno la convinzione di una certa impotenza educativa da parte dei docenti, che, in certe occasioni, può costituire una ragione di rinforzo di condotte errate in situazioni di difficoltà.

Sicurezza

I docenti devono prendere visione dei **Piani di Sicurezza** dei locali della scuola e devono sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili



Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)

È assolutamente vietato, per qualunque attività, l'utilizzo di sostanze che possano rivelarsi tossiche o dannose per gli alunni quali: colle non dichiaratamente atossiche, vernici, solventi, etc... Prima di proporre agli alunni attività che richiedono l'uso di sostanze particolari o alimenti (pasta, farina, legumi, etc. ...) verificare, tramite informazione/comunicazione ai genitori, che non vi siano casi di allergie specifiche o intolleranze ai prodotti.

È assolutamente vietato ostruire con mobili, arredi, anche solo temporaneamente, le vie di fuga e le uscite di sicurezza. Non è consentito, altresì, per ragioni di sicurezza, sistemare mobili bassi accanto a vetrate e finestre, sia in aula che in qualunque altra zona dell'edificio scolastico accessibile e rischiosi per gli alunni. I docenti, ove accertino situazioni di pericolo, devono prontamente comunicarlo al Ds, al RSPP, al RLS, ai Collaboratori del DS o in Segreteria.

Eventuali danni riscontrati devono essere segnalati all'ufficio di Presidenza. I danni riscontrati vengono risarciti dal responsabile. Qualora questi non venga individuato, gli insegnanti della o delle classi interessate ne discuteranno in C. d.C., presenti i Rappresentanti dei genitori eletti, e/o con l'assemblea dei genitori di classe ed il risarcimento sarà effettuato anche in modo collettivo. Ciò costituirà, oltre che un deterrente, anche un atto di significato altamente pedagogico

La scuola e tutti i suoi operatori sono attivi al fine di predisporre tutte le misure possibili e utili per prevenire infortuni ed incidenti scolastici e per attuare i comportamenti e gli interventi più idonei nel caso in cui accada un incidente ad un alunno in ambito scolastico.

Permane sempre viva l'attenzione inoltre di creare le condizioni affinché in ambito scolastico siano correttamente prevenute le emergenze igienico sanitarie e siano adeguatamente affrontate.

In caso di incidenti o malori improvvisi degli alunni si garantirà il primo soccorso al bambino senza lasciarlo mai solo e si provvederà ad avvisare tempestivamente la famiglia.

Nell'eventualità di assenza o impossibilità dei famigliari o delegati a prelevare l'alunno, la custodia dello stesso sarà affidata ad un operatore scolastico disponibile.

Si fa divieto di accompagnare al Pronto Soccorso gli alunni, da parte dell'insegnante o di qualunque altro operatore scolastico, con mezzo proprio.

Se gli incidenti o i malori risultassero di particolare gravità saranno avvisati sia la famiglia che l'ospedale, non essendo di competenza del personale scolastico effettuare prestazioni ed interventi di carattere medico.

Il personale provvederà, invece, a disinfettare escoriazioni di lieve entità o ad applicare la borsa del ghiaccio in caso di lievi contusioni.

I docenti dovranno presentare, entro i termini stabiliti, denuncia scritta all'ufficio di segreteria, per ogni situazione di infortunio di alunni verificatasi durante il loro servizio, con dettagliata relazione.

Comunicazione con le famiglie



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili



Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)

I docenti, oltre a quelli ordinari periodici, hanno facoltà di richiedere colloqui straordinari con le famiglie nell'ottica di un rapporto scuola-famiglia trasparente, collaborativo, proficuo e pedagogicamente corresponsabile.

Il docente annoterà sul registro elettronico l'avvenuto colloquio con la famiglia.

Ai docenti non è lecito conferire con i genitori degli alunni negli anditi o in classe in orario di servizio, è opportuno che ciò avvenga in sala professori per evitare violazioni di legge.

I docenti devono avvisare le famiglie circa le attività didattiche diverse dalle curricolari tramite diario. In ogni caso evitano di assegnare compiti/attività il giorno del rientro pomeridiano e/o per il giorno successivo.

Comunicazioni ufficiali

Le comunicazioni ufficiali saranno pubblicate sul sito della scuola, sulla bacheca del registro elettronico e inviate ai docenti nella propria casella di posta istituzionale; tutte le circolari e gli avvisi si intendono regolarmente notificati, senza eccezione alcuna.

Somministrazione di farmaci

Il personale scolastico non può somministrare farmaci a scuola.

Nei casi in cui l'alunno debba effettuare una terapia farmacologica questa dovrà essere comunicata in segreteria contestualmente alla presentazione del certificato medico rilasciato dal medico di comunità o dal pediatra di libera scelta.

Nel caso di patologie che richiedano eventuali accorgimenti da parte del personale scolastico, il medico redigerà anche un documento dove indicherà le procedure da seguire. La famiglia avrà cura di formare il proprio figlio che prenderà il farmaco indicato dal medico sotto la stretta sorveglianza del personale scolastico.

Sciopero e Assemblee sindacali

In caso di sciopero del personale docente e non docente, per l'intera giornata o parte di essa, il Dirigente Scolastico si attiene alle disposizioni della legge 146/90 e alle ulteriori norme vigenti in materia per garantire tutti i servizi scolastici minimi indispensabili (scrutini, vigilanza) e, inoltre:

- invita i dipendenti a comunicare l'adesione allo sciopero (la comunicazione è volontaria e non vincolante);
- sulla base delle comunicazioni ricevute valuta le prevedibili modalità di funzionamento del servizio scolastico, o la sua sospensione, e li comunica alle famiglie tramite avvisi scritti nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il numero delle unità di personale da includere nel contingente necessario ad assicurare le prestazioni



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili



Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)

indispensabili in caso di sciopero, sarà determinato dal DS in base alle esigenze del servizio da garantire.

I genitori, dopo aver controllato le comunicazioni fornite dalla scuola, devono accertarsi, al momento dell'ingresso a scuola, della presenza dei docenti previsti in orario. Gli alunni verranno ammessi a scuola solo per le ore in cui saranno presenti i docenti.

In ogni caso il Dirigente Scolastico potrà adottare i provvedimenti più adeguati alle singole situazioni.

Gli alunni verranno ritirati all'uscita, regolare o anticipata come da comunicazione alle famiglie, solo dai genitori o da persona da loro delegata secondo le modalità previste da questo Regolamento.

In occasione di assemblee sindacali si comunicherà la variazione d'orario sempre attraverso il registro elettronico e il diario. Si ricorda che anche in questo caso gli scolari saranno ammessi all'interno dell'edificio scolastico solo in presenza dell'insegnante e sarà cura dei genitori controllare l'avvenuto ingresso dei figli.

In caso di uscita anticipate rimangono valide le norme previste dal presente Regolamento. Tutte le informazioni saranno date nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Assenza e ritardo dei docenti

I docenti devono avvisare l'ufficio di segreteria dalle ore 8,00 e non oltre le ore 8,10 quando per legittimo impedimento non possono recarsi a scuola. I responsabili di plesso devono essere tempestivamente avvisati entro l'orario di ingresso, per garantire la vigilanza degli alunni. Il ritardo dovrà essere comunicato tempestivamente per ragioni di vigilanza e, se ingiustificato, sarà sanzionato a norma di legge.

Raccolta di denaro

È vietata la raccolta di denaro da parte degli operatori scolastici.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



CAPO III

PERSONALE AMMINISTRATIVO

Art. 20 - Doveri del personale amministrativo

Il ruolo del personale amministrativo è indispensabile anche come supporto all'azione didattica e la valorizzazione delle loro competenze è decisiva per l'efficienza e l'efficacia del servizio e per il conseguimento delle finalità educative.

Il personale amministrativo indosserà, in modo ben visibile, il tesserino di riconoscimento per l'intero orario di lavoro ed al telefono risponde con la denominazione dell'Istituzione Scolastica e il loro nome e mansione.

Non si possono utilizzare i telefoni cellulari durante l'orario di lavoro.

Il personale amministrativo collabora con i docenti per il miglioramento dell'offerta formativa e del servizio scolastico, e cura i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa prevista dalla legge 241/90 e D.lvo 196/2003 (cd privacy).

La qualità del rapporto col pubblico e con il personale è di fondamentale importanza, in quanto esso contribuisce a determinare il clima educativo della scuola e a favorire il processo comunicativo tra le diverse componenti che devono interagire sinergicamente dentro o attorno alla scuola.

Il personale amministrativo è tenuto al rispetto dell'orario di servizio. Della presenza in servizio fa fede la rilevazione elettronica della stessa. Ogni richiesta di permesso breve di uscita sarà inoltrata e concessa dal Dirigente Scolastico o suo delegato ai sensi della normativa vigente e del C.C.N.L. comparto scuola.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



CAPO IV COLLABORATORI SCOLASTICI

Art. 21 Norme di comportamento e doveri dei collaboratori scolastici

I collaboratori scolastici sono tenuti a prestare servizio, salvo diverse disposizioni, nella zona di competenza secondo le mansioni loro assegnate con il Piano Annuale delle Attività del personale A.T.A.

In ogni turno di lavoro i collaboratori scolastici devono accertare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza, individuali e collettivi, e la possibilità di utilizzarli con facilità.

I collaboratori scolastici in particolare:

- devono essere presenti all'ingresso e all'uscita degli alunni;
- devono essere sempre reperibili nelle proprie postazioni da parte degli Insegnanti, per qualsiasi evenienza;
- collaborano al complessivo funzionamento didattico e formative;
- comunicano immediatamente al D.S., o ai suoi Collaboratori, l'eventuale assenza dell'Insegnante, per evitare che la classe resti incustodita;
- collaborano nella gestione dei badge per la mensa;
- favoriscono l'integrazione degli alunni diversamente abili;
- vigilano sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, in particolare durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali;
- possono svolgere, su accertata disponibilità, funzione di accompagnatori durante i viaggi d'istruzione e le visite guidate;
- riaccompagnano prontamente nelle loro classi gli alunni che, al di fuori dell'intervallo-ricreazione e senza seri motivi, sostano nei corridoi;
- sorvegliano temporaneamente e per breve intervallo di tempo gli alunni in caso di uscita dalle classi o di ritardo o assenza o allontanamento momentaneo dell'insegnante;
- impediscono, con le buone maniere, che alunni di altri corsi o classi possano svolgere azioni di disturbo nel corridoio di propria pertinenza riconducendoli con garbo e intelligenza alle loro classi;
- sono tolleranti e disponibili con gli alunni, e li riprendono ricordando sempre che la loro è un'azione educante specialmente con gli allievi che ne hanno più bisogno;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili



Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)

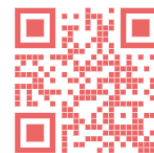
- evitano di parlare a voce alta in modo da non disturbare le regolari attività didattiche;
- non svolgono lavori personali durante il servizio;
- tengono i servizi igienici sempre decorosi, puliti e accessibili dall'inizio delle lezioni fino al loro termine;
- provvedono, al termine delle lezioni, alla quotidiana pulizia con acqua e detersivi disinfettanti dei servizi e degli spazi di pertinenza, nonché delle suppellettili delle aule a ciascuno affidate;
- non si allontanano dal posto di servizio, tranne che per motivi autorizzati dal Dirigente Scolastico o dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;
- invitano tutte le persone estranee e non espressamente autorizzate dal Dirigente Scolastico a uscire dalla Scuola, salvo negli orari di ricevimento dei genitori;
- prendono visione del calendario delle riunioni dei consigli di classe, interclasse, intersezione, dei collegi dei docenti, dei consigli di istituto, predisponendo autonomamente l'effettuazione del necessario servizio;
- coadiuvano con i docenti nella sorveglianza durante l'uscita degli alunni dalle classi;
- ove accertino situazioni di disagio, di disorganizzazione o di pericolo, devono prontamente comunicarlo al DS o al DSGA;
- segnalano l'eventuale rottura di suppellettili, sedie o banchi;
- accolgono il genitore dell'alunno minorenne che vuol richiedere l'autorizzazione all'uscita anticipate e farà compilare il registro dei visitatori esterni. Il permesso di uscita, firmato dal D.S. o da un suo delegato, verrà portato dal collaboratore nella classe dell'alunno, dove il docente dell'ora provvederà alla annotazione dell'autorizzazione sul registro di classe;
- vietano l'accesso nelle aule e negli anditi ai genitori, che devono o vogliono conferire con i docenti o convocati per colloqui individuali, ma li fanno accomodare in sala professori.

Al termine del servizio tutti i collaboratori scolastici, di qualunque turno e a qualsiasi spazio addetti, dovranno controllare, dopo aver fatto le pulizie, quanto segue:

- che tutte le luci siano spente e il quadro elettrico disattivato;
- che tutti i rubinetti dei servizi igienici siano ben chiusi;
- che siano chiuse le porte delle aule, le finestre, le serrande e i cancelli della scuola e della palestra;
- che ogni cosa sia comunque al proprio posto e in ordine;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili



Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)

-
- i collaboratori addetti agli uffici controlleranno che siano chiuse tutte le porte degli uffici;
 - custodiscono in luogo sicuro e chiuso a chiave tutto il materiale necessario alle pulizie.

Devono prendere visione di tutte le circolari e gli avvisi affissi all'albo della scuola; la loro pubblicazione sul sito della scuola si intende come regolare notifica a tutto il personale.

È fatto obbligo ai collaboratori scolastici di prendere visione delle mappe di sfollamento dei locali e di controllare quotidianamente la praticabilità ed efficienza delle vie di esodo.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



CAPO V

ALUNNI

Art. 22 - Norme di comportamento

Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del DS., del personale Docente e A.T.A. e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile.

Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio sia a scuola che a casa. La presenza a scuola è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate dal consiglio di classe sia in orario antimeridiano che meridiano.

Ingresso alunni

Per alunni della scuola dell'infanzia l'ingresso è previsto dalle ore 7.50 fino alle ore 9.00; gli alunni della scuola primaria e secondaria al suono della prima campana si dispongono in fila in modo ordinato e composto e si avviano in silenzio nelle rispettive aule dove si devono trovare comunque al suono della seconda campana. Successivamente potranno entrare a scuola solo dalla porta di accesso principale, previa autorizzazione del DS o di un suo Collaboratore.

Non è consentito agli alunni accedere in anticipo a scuola, salvo casi particolari o legati ad avverse condizioni atmosferiche e previa autorizzazione del D.S.

I ritardi verranno annotati sul registro e dovranno essere giustificati dai genitori il giorno stesso o in quello successivo tramite il registro elettronico. I ritardi reiterati, invece, saranno giustificati personalmente dal genitore.

Gli alunni in ritardo rispetto all'orario delle lezioni sono comunque ammessi in classe; verrà registrato l'ingresso in ritardo qualora esso superi i cinque minuti. Gli insegnanti comunicano al Dirigente Scolastico casi di sistematico ritardo per il seguito di competenza. Lo stesso dicasi per i casi di sistematiche uscite anticipate.

Uscita alunni

Gli alunni di scuola dell'infanzia verranno affidati all'uscita al genitore o a persona maggiorenne delegata.

Gli alunni della scuola primaria e della secondaria verranno accompagnati dai docenti dell'ultima ora e affidati al genitore o persona delegata, salvo autorizzazione all'uscita autonoma.

In caso di mancato ritiro di un alunno da parte dei genitori o di persona delegata, insegnanti e/o i collaboratori si attiveranno per rintracciare un familiare che provveda al ritiro dell'alunno stesso.

Qualora nessuno si presenti i docenti dovranno avvertire i Vigili Urbani o i Carabinieri al fine di rintracciare i genitori.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



Gli insegnanti comunicano al dirigente casi di sistematico ritardo per il seguito di competenza.

Uscite anticipate

Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità, le uscite anticipate rispetto all'orario ufficiale, un genitore dovrà venire a prelevare personalmente lo studente o delegare per iscritto un'altra persona maggiorenne che dovrà essere munita di documento di riconoscimento, e firmare il registro apposito (scuola primaria e secondaria di primo grado) o il cedolino (scuola dell'infanzia).

Il docente della scuola primaria e secondaria annoterà l'uscita anticipate sul registro elettronico.

Uscita autonoma

L'uscita autonoma degli alunni può essere autorizzata, conformemente a quanto previsto dall'art. 19 bis della legge 172/2017, in considerazione dell'età dei figli, della loro autonomia e dello specifico contesto, previa valutazione delle caratteristiche del percorso casa-scuola e dei potenziali pericoli presenti. I genitori possono altresì rilasciare l'autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del Servizio di trasporto scolastico.

Gli alunni che si servono dello Scuolabus sono autorizzati, se necessario, ad uscire dalla scuola cinque minuti prima del suono della campana (a seconda dell'organizzazione del servizio di trasporto).

I genitori degli alunni sono tenuti a fornire agli insegnanti i recapiti atti a garantire la propria reperibilità nel periodo di permanenza dei figli a scuola per eventuali comunicazioni urgenti.

Assenze

Le assenze devono essere giustificate dai genitori tramite apposita funzione su Registro elettronico, l'insegnante della prima ora provvederà a verificare la giustificazione. L'alunno che non giustifichi la sua assenza entro 3 giorni, dovrà essere accompagnato da uno dei genitori e da chi ne fa le veci. In caso di ripetute assenze, su segnalazione dei docenti della classe, dovranno essere inviate tempestive comunicazioni scritte alle famiglie.

Comunicazioni

Il registro elettronico ed il sito dell'Istituto rappresentano il canale di comunicazione costante tra la scuola e la famiglia; si consiglia comunque di far portare agli alunni il diario scolastico in modo da favorirne l'autonomia e la gestione degli impegni scolastici. I genitori sono invitati a controllare sul registro elettronico e sul diario, i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre, eventualmente se richiesta, la propria firma per presa visione.

Deleghe

All'inizio dell'anno scolastico i genitori degli alunni dell'Istituto Comprensivo devono compilare una delega nella quale elencano i nominativi (massimo 4) delle persone autorizzate al ritiro degli alunni al termine delle lezioni (scuola dell'infanzia e primaria). Alla delega deve essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



del delegato. Tale delega sarà necessaria anche per l'uscita anticipata di tutti e tre gli ordini di scuola e, salvo eventuali modifiche, avranno validità per la durata dell'intero percorso scolastico.

Mensa

Nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado è permesso agli alunni di consumare il pasto in famiglia, purché la richiesta sia debitamente motivata e si rientri per l'orario previsto.

Gli alunni saranno accompagnati dal docente in servizio e manterranno, lungo tutto il percorso e per tutta la durata del pasto, un comportamento corretto e rispettoso delle norme di comportamento e di sicurezza previste.

Tutto il personale docente e ATA in servizio durante l'ora di mensa dovrà consumare il pasto negli ambienti dedicati alla refezione scolastica.

Spostamenti interni

Al cambio di insegnante, negli spostamenti interni per raggiungere laboratori e sala mensa, all'ingresso e all'uscita, gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule, darsi spintoni o calci, masticare gomma americana, sporcare, utilizzare telefonini.

Gli alunni possono recarsi in presidenza, nella sala insegnanti, in biblioteca, in palestra, in mensa, nei laboratori solo con l'autorizzazione e/o sotto la vigilanza di un insegnante che se ne assuma la responsabilità.

Intervalli

Durante gli intervalli e nelle pertinenze della scuola si devono evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi: gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.

Servizi igienici

I servizi igienici vanno utilizzati in modo corretto e civile, e per i bisogni fisiologici, rispettando le più elementari norme di igiene e pulizia.

I docenti inviteranno gli studenti all'utilizzo dei servizi igienici prima dell'ultima mezz'ora di lezione e a limitare, per quanto possibile, l'utilizzo dei servizi igienici durante la mensa, in prossimità dell'orario di ingresso (prima ora di lezione) e di uscita (ultima mezz'ora), al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività e l'organizzazione dell'uscita degli alunni da parte dei collaboratori scolastici.

I collaboratori scolastici sono invitati a rendere sempre accessibili i servizi igienici fino all'orario di uscita degli alunni, consentendone sempre l'utilizzo agli studenti che ne hanno necessità; qualora fosse necessario chiudere alcuni bagni per motivi organizzativi, ne dovranno essere individuati altri da utilizzare in alternativa, garantendo comunque la disponibilità di servizi igienici per tutto il tempo di permanenza degli alunni all'interno dei locali scolastici



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPrensIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



Episodi di violenza o di bullismo

Saranno puniti, secondo quanto previsto nel Regolamento di disciplina, tutti gli episodi di violenza o bullismo che dovessero verificarsi da parte degli alunni sia all'interno della scuola che nelle pertinenze, perché tutti devono poter frequentare con serenità la scuola, senza dover subire le prepotenze altrui, e trovarsi sempre in uno stato di benessere educativo e formativo sia nel gruppo dei pari che tra discenti e docenti. I comportamenti di violenza o di bullismo potranno essere segnalati alle autorità di pubblica sicurezza competenti.

Norme di comportamento generale

- E' necessario utilizzare correttamente gli appositi contenitori sia nelle aule che nel cortile per la raccolta dei rifiuti e non disperderli nell'ambiente. Gli insegnanti ed i collaboratori scolastici segnaleranno i nominativi degli alunni o le classi che non rispettano queste regole.
- Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro altrui e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola e, in alcuni momenti, possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni e che durante le ore di lezione sorvegliano ingresso, corridoi e servizi.
- Gli alunni che, per motivi di salute, non potranno seguire le lezioni di Scienze motorie dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata dal genitore, unita a certificato del medico di famiglia su modulo A.S.L. Per la pratica dell'attività sportiva integrativa dovrà essere presentato il certificato di stato di buona salute.
- Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni, dividendone, eventualmente, il carico con il compagno di banco, e la merenda. Non è opportuno portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali furti.
- Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale e o alle suppellettili della scuola o del Comune saranno tenuti a risarcirne i danni. Gli eventuali danni, riscontrati e segnalati all'ufficio del Dirigente, verranno risarciti dal responsabile. Qualora questi non venga individuato, il risarcimento potrà essere effettuato anche in modo collettivo.
- Agli alunni non è permesso usare il cellulare e i dispositivi elettronici personali durante l'orario scolastico anche a fini didattici, come da circolare ministeriale n.3392 del 16 giugno 2025. Il cellulare è consentito solo in caso di studenti con PEI e PDP. Per non incorrere in sanzioni disciplinari i dispositivi devono essere spenti e riposti negli zaini o depositati negli appositi contenitori all'inizio delle lezioni; in caso di necessità l'insegnante provvederà a chiamare la famiglia tramite il telefono di servizio; in caso del mancato rispetto della norma il Consiglio di classe prenderà provvedimenti disciplinari secondo quanto previsto dal Regolamento di Disciplina.
- E' fatto divieto agli alunni di invitare estranei e di intrattenersi con loro all'interno della scuola.

Art. 23 - Diritto di trasparenza nella didattica

L'alunno, insieme ai genitori, ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Il coordinatore di classe si farà carico di illustrare alla classe il P.T.O.F. e riceverà osservazioni e suggerimenti che verranno posti all'analisi e alla discussione del consiglio di classe, anche per la personalizzazione degli itinerari formativi/didattici a garanzia e in base al principio del successo formativo.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



I docenti esplicitano gli obiettivi, le metodologie didattiche che intendono seguire, le attività laboratoriali, tempi, mezzi, strumenti, contenuti disciplinari e interdisciplinari, organizzazione di studio/lavoro, le modalità di verifica e i criteri di valutazione.

La valutazione sarà sempre tempestiva e adeguatamente motivata in positivo nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi nell'ottica del miglioramento continuo del proprio rendimento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Documento di Valutazione in allegato al PTOF di Istituto.

Art. 24 – Divieto di fumo

È vietato fumare nei locali destinati allo svolgimento delle attività didattiche e ai locali funzionalmente collegati ad essi (laboratori, palestre, corridoi, servizi igienici).

Si fa divieto ai genitori, familiari e pubblico in genere di fumare nei cortili e comunque all'interno del perimetro di pertinenza della scuola.

Si vieta altresì al personale scolastico, in presenza degli alunni, di fumare nei cortili e comunque all'interno del perimetro di pertinenza della scuola e di non buttare i mozziconi a terra in quanto potenzialmente pericolosi, soprattutto per i bambini più piccoli che potrebbero ingerirli.

Art. 25 – Divieto di introdurre animali

È rigorosamente vietato introdurre animali all'interno del perimetro di pertinenza della scuola senza le opportune autorizzazioni.

Art. 26 – Mensa e diete

Il piano alimentare e la tabella dietetica organizzata, sono predisposte, controllate e approvate dal servizio competente all'interno dell'Amministrazione Comunale. La scuola, con apposita commissione, vigila e collabora al buon funzionamento della mensa.

Art. 27 – Introduzione di alimenti in occasione di ricorrenze e festività

In occasione di ricorrenze e festività, laboratori o eventi didattici a carattere straordinario sarà possibile introdurre alimenti esclusivamente se è stata acquisita preventiva autorizzazione scritta da parte delle famiglie, utilizzando i moduli predisposti dalla scuola, e gli alimenti sono confezionati e acquistati presso esercizi commerciali autorizzati, con indicati ingredienti, allergeni, scadenza.

Viene espressamente vietata l'introduzione di prodotti artigianali o preparati in casa, non confezionati, non etichettati e non tracciabili.

Art. 28 – Operatori esterni

Il ricorso ad operatori esterni per particolari progetti o interventi specifici è previsto alle seguenti condizioni: autorizzazione del Dirigente Scolastico / Convenzione o protocollo d'intesa tra il Dirigente Scolastico ed enti locali o associazioni, sentito il parere degli organi collegiali.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



Art. 30 – Operatori occasionali

Eventuali collaboratori degli insegnanti, parenti degli alunni ed operatori occasionali, possono accedere all'Istituto, dichiarando per iscritto le proprie generalità previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, purché gli interventi non abbiano carattere continuativo e sistematico, a completamento della programmazione didattica e senza oneri per le famiglie degli alunni e per l'amministrazione scolastica.

La responsabilità didattica e disciplinare resta comunque e sempre dell'insegnante o degli insegnanti di classe; l'esperto non si sostituisce all'insegnante ma collabora con lui.

Art. 31 – Vendita diretta

All'interno degli edifici scolastici non è consentita alcuna forma di vendita diretta agli alunni.

Deve essere comunque denunciata alle competenti autorità la vendita di qualsivoglia materiale, o la distribuzione gratuita di materiale commestibile, anche se effettuata agli alunni nelle immediate vicinanze degli edifici scolastici.

Art. 32 – Servizi erogati dall'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale è competente per i seguenti servizi:

- Servizio di accoglienza in ingresso e in uscita
- Servizio mensa
- Servizio Scuolabus

L'amministrazione comunale è inoltre competente per tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli ambienti, delle strutture e degli spazi interni ed esterni, nonché dell'adeguamento degli impianti, nel rispetto della normativa vigente

La richiesta di avvalersi dei Servizi da parte delle famiglie dovrà essere inoltrata all'Amministrazione Comunale secondo le modalità definite dall'amministrazione stessa.

Art. 33 – Problemi igienico-sanitari

Nel caso si verificassero situazioni che mettano in pericolo la salute degli alunni e del personale scolastico (es. casi di pediculosi ed in generale in ogni situazione assimilabile per caratteristiche, come malattie infettive di particolare gravità, parassitosi ecc.), i genitori sono tenuti ad informare la scuola affinché possano venir messe in atto le misure precauzionali necessarie.

Tutte le famiglie verranno avvisate tramite comunicazione scritta, affinché possano prendere gli opportuni provvedimenti.

Art. 34 – Assicurazione degli alunni

All'inizio di ogni anno scolastico i genitori sono invitati a provvedere al versamento della quota assicurativa che viene deliberata annualmente dal Consiglio di Istituto quanto a compagnia assicurativa e tipo di polizza.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



CAPO IV

FAMIGLIE

Art. 36 – Colloqui e Comitato dei genitori

I genitori degli alunni dell'Istituto possono esprimere un Comitato del quale fanno parte i rappresentanti eletti dai genitori degli alunni delle scuole dell'Istituto ai sensi dell'art. 15 del D.L. 297/94.

Il Comitato dei genitori ha la possibilità di esprimere proposte e pareri di cui il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto tengono conto ai fini della messa a punto del P.O.F. e dei progetti di sperimentazione, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento dell'Autonomia Scolastica D.P.R. 275/99.

Art 37 – Assemblee dei genitori

I genitori degli alunni dell'Istituto hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 15 del D.L. 297/94, in particolare:

- la data e l'orario di svolgimento devono essere concordate con il Dirigente scolastico;
- le convocazioni complete di ordine del giorno devono essere affisse agli albi scuola a cura dei genitori promotori;
- l'assemblea, a cui possono partecipare con diritto di parola il Dirigente scolastico e i relativi docenti, può essere articolata in:
 - assemblea di classi singole o di più classi insieme
 - assemblea di plesso
 - assemblea di istituto

Scuola dell'Infanzia

Durante l'anno scolastico sono previste assemblee di sezione con i genitori e incontri di intersezione a cui partecipano solo i rappresentanti dei genitori. Sono previsti inoltre colloqui individuali con i genitori secondo le modalità comunicate all'inizio dell'anno scolastico.

Scuola Primaria

Durante l'anno scolastico sono previste assemblee di classe con i genitori e incontri di interclasse a cui partecipano solo i rappresentanti eletti. Sono previsti inoltre colloqui individuali periodici comunicati attraverso la mail istituzionale e comunicazione scritta sul diario. I colloqui straordinari che si rendessero eventualmente necessari potranno essere richiesti dagli insegnanti o dalle famiglie e concordati tra le parti.

Scuola Secondaria di I grado

Durante l'anno scolastico sono previsti Consigli di Classe con i rappresentanti dei genitori. Laddove il Consiglio di Classe lo ritenga necessario, il Dirigente Scolastico convoca l'assemblea dei genitori per la discussione delle problematiche sollevate.

I docenti ricevono i genitori secondo l'orario di ricevimento comunicato alle famiglie e previo appuntamento concordato tra le parti.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



Art. 38 – Materiale scolastico

Gli alunni sono tenuti a portare il materiale scolastico occorrente e strettamente necessario per poter seguire le lezioni ed effettuare le attività previste (libri, quaderni, strumenti, materiale di cancelleria, abbigliamento idoneo per le attività sportive).

I genitori sono invitati a controllare quotidianamente lo zaino del proprio figlio e a sostituire quanto deteriorato, mancante o inopportuno.

Art. 39 – Compiti a casa

I genitori sono tenuti a collaborare affinché gli alunni svolgano con impegno e regolarità i compiti assegnati. Si suggerisce agli stessi di guardare con regolarità il lavoro svolto in classe, al fine di far percepire al bambino il costante interesse da parte della famiglia e favorire la motivazione nell'apprendimento.

In caso di assenza, per quanto riguarda la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado, è opportuno che gli alunni restino in contatto con i compagni per le varie comunicazioni e prendano visione del registro elettronico.

Art. 40 – Autorizzazioni per le visite e le uscite didattiche

Le autorizzazioni per le visite e le uscite didattiche previste dal PTOF, dovranno essere riconsegnate dalle famiglie secondo le modalità e i tempi previsti e che saranno puntualmente comunicati alle famiglie.

Art. 41 – Cambio di residenza

I genitori sono tenuti a comunicare alla scuola con tempestività qualsiasi cambio di residenza o di telefono.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



CAPO VII

LOCALI SCOLASTICI e ACCESSO

Art. 42 – Accesso dei genitori

I genitori degli alunni non possono accedere alle aule durante le ore di lezione. Eventuali comunicazioni urgenti vanno fatte agli insegnanti prima dell'orario di inizio delle attività didattiche.

Art. 43 – Accesso pubblico e richiedenti

Il pubblico e chiunque operi nella scuola può essere ricevuto negli uffici e può conferire con il Dirigente Scolastico.

Il Consiglio di Istituto, su richiesta scritta e motivate, esprime parere vincolante sulla concessione dei locali e delle attrezzature dell'istituto in orario extra scolastico, ad enti, associazioni e privati, per attività di promozione culturale, sociale e civile con finalità non in contrasto con quelle della scuola. Tale uso deve essere regolato da apposite convenzioni che sollevino l'istituto da ogni responsabilità per incidenti a persone o cose e impegnino tali enti al ripristino di materiale eventualmente danneggiato.

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri generali formulati dal Consiglio d'Istituto, può autorizzare l'utilizzo in orario extrascolastico degli edifici e delle strutture richieste formalmente da una o più componenti scolastici (personale docente, personale ATA, genitori).

Di tale autorizzazione il Dirigente Scolastico darà immediata comunicazione al presidente del Consiglio d'Istituto.

Art. 44 – Materiale didattico

Le attrezzature didattiche ed i materiali stessi esistenti nei plessi sono a disposizione di tutte le classi dell'istituto. E' pertanto necessario che siano conservati in luogo tale da permetterne la fruizione da parte di tutti.

Tutto il materiale va elencato in apposito registro di carico. Qualsiasi danno arrecato volontariamente ad attrezzature della scuola deve essere risarcito a cura delle famiglie. Eventuali imbrattamenti volontari ad arredi o alla struttura scolastica, saranno ripuliti a cura degli interessati. Le attrezzature vanno usate sotto la diretta vigilanza degli insegnanti.

Art. 45 – Materiale pubblicitario

Non si ammette nell'Istituto la distribuzione di materiale pubblicitario, o commerciale di alcun tipo e di propaganda politica, né avvisi di iniziative espressamente vietate ai minori.

Art. 46 – Materiale divulgativo

Può essere distribuito nell'Istituto, dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico, materiale



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)

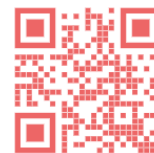


prodotto:

1. dal MI e dagli organi dell'amministrazione periferica dello stesso (USR, USP);
2. dall'Istituto Comprensivo e dagli Enti Locali (Regione, Provincia e Comune);
3. da altri organi istituzionali e di servizio al territorio (AUSL ecc.);
4. dai genitori, dai rappresentanti di classe, dalle associazioni di genitori;
5. da associazioni no profit.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili



Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)

CAPO VIII

CRITERI GENERALI

Art. 47 – Formazione delle classi

I criteri per la formazione delle classi nella scuola dell'Infanzia, nella scuola Primaria e Secondaria di I grado vengono indicati dal Consiglio di Istituto. Sulla base di tali criteri, il Collegio docenti si attiva tramite apposita Commissione e presenta una proposta al Dirigente scolastico che provvede con propria disposizione. In caso di esubero verrà stilata una graduatoria degli ammessi in base ai criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto.

Per la formazione delle classi prime di ogni ordine e grado e per l'inserimento degli alunni in corso d'anno si fa riferimento alla Commissione Continuità e Formazione Classi istituita nell'ambito del Collegio dei Docenti.

ART. 48 – Accettazione delle donazioni

Donazioni in denaro

Le donazioni in denaro da parte di soggetti pubblici o privati vengono direttamente accettate ed introitate nel bilancio dell'Istituto da parte del Dirigente Scolastico. Le donazioni di somme vincolate all'effettuazione di specifici progetti (somme vincolate) vengono introitate con dispositivo dirigenziale e comunicate al Consiglio d'Istituto secondo la prassi descritta nel regolamento di contabilità; le donazioni di somme senza specifico vincolo di utilizzazione (somme libere) vengono introitate nel bilancio con la relativa proposta di variazione al Programma annuale da sottoporre alla delibera del Consiglio d'Istituto secondo la prassi descritta nel regolamento di contabilità.

Donazioni di beni mobili

Le donazioni di beni mobili (oggetti, attrezzature, apparecchiature, ecc.) da parte di soggetti pubblici o privati vengono accettate da parte dell'istituto previa delibera del Consiglio d'Istituto, come da regolamento di contabilità. In caso di materiale da inserire in inventario, l'eventuale parere non favorevole da parte della Commissione Tecnica preclude la possibilità di accettazione della donazione stessa.

Donazioni di beni immobili

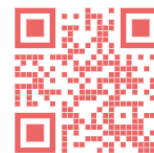
Le donazioni di beni immobili da parte di soggetti pubblici o privati vengono accettati previa delibera del Consiglio d'Istituto, come da regolamento di contabilità.

Norme comuni

Tutti i tipi di donazione possono essere accettati purché non venga alcun tipo di interferenza da parte di soggetti esterni all'Istituto sull'organizzazione didattica e logistica della scuola che sono di competenza dei docenti e degli organi di controllo ad esse preposte.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili



Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)

Art. 49 – Contratti di sponsorizzazione

Il Dirigente Scolastico può sottoscrivere contratti di sponsorizzazione con soggetti esterni alla scuola secondo le modalità indicate dal regolamento di contabilità. I contratti possono avere la durata massima di un anno scolastico e la pubblicizzazione dovrà essere effettuata senza interferire sull'organizzazione didattica e logistica dell'Istituto che sono di competenza degli insegnanti e degli organi di controllo ad esse preposte.

Art. 50 – Criteri per la scelta dei progetti

Il Collegio dei docenti delibera di attivare i progetti che risultano coerenti con il RAV e con il Piano di Miglioramento di Istituto, compatibilmente con le risorse finanziarie e la disponibilità di personale.

ART. 51 – Priorità per la scelta degli esperti esterni

Al fine di fissare criteri uniformi il Consiglio d'Istituto, su proposta del Collegio dei docenti, delibera di individuare le seguenti priorità nella scelta degli esperti da utilizzare nei progetti inseriti nel P.T.O.F.:

- personale in servizio nell'Istituto;
- personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche;
- associazioni o professionisti con Partita IVA;
- esperti esterni con contratto di prestazione occasionale.

L'individuazione degli esperti spetta all'istituzione scolastica o alla commissione preposta alla stesura dei progetti; eventuali proposte possono essere prodotte dai responsabili dei progetti fornendo curriculum e recapiti per i necessari contatti amministrativi.

ART. 52 – Approvazione e modifiche del Regolamento

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Istituto in data _____



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRESIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ai sensi dell'art. 5-bis del D.P.R. n. 249/1998

- VISTI** gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione;
- VISTO** il D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;
- VISTO** il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, *Regolamento dell'autonomia scolastica*;
- VISTA** la Direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*;
- VISTO** il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii.*, in particolare, gli artt. 2, c. 8, lett. f-bis) e 5-bis, cc. 1-bis e 1-ter;
- VISTO** la C.M. n. 30 del 15 marzo 2007, *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*;
- VISTA** la Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007;
- VISTE** le Linee di indirizzo *Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa* (MIUR, novembre 2012);
- VISTE** le Linee Guida Nazionali ai sensi dell'art. 1, c. 16 della legge n. 107 del 13 luglio 2015, *Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione*;
- VISTA** la legge 29 maggio 2017 n. 71, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021 e la relativa nota ministeriale n. 482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le *Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo*;
- VISTO** il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, *Codice in materia di protezione dei dati personali* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge n. 92 del 20 agosto 2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* e ss.mm.ii.;
- VISTE** le *Linee guida per il contrasto all'antisemitismo nella scuola* (MI novembre 2021) e la nota ministeriale n. 73 del 14 gennaio 2022;
- VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;
- VISTO** il decreto-legge n. 123 del 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 159 del 13 novembre 2023, *Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRESIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



- VISTA** la legge n. 25 del 4 marzo 2024 *Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico;*
- VISTA** la nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024, *Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S. 2024 -2025 ;*
- VISTO** il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 e le allegate *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche, versione 1.0 del 2025;*
- VISTI** gli artt. 61, 336, 341-bis, 570-ter, 581, 582, 594, 595, 610, 612, 612-quater, 635 del codice penale;
- VISTI** gli artt. 2043, 2047, 2048 del codice civile;

Premesso che

la complessità crescente dei processi formativi ed educativi non può prescindere da una sempre più stretta collaborazione tra scuola e famiglia;

la collaborazione tra scuola e famiglia deve trovare un comune terreno nel rispetto delle norme e dei regolamenti definiti dagli Organi Collegiali, nonché nella corretta ed efficace gestione delle risorse umane e materiali;

SI STIPULA

con la famiglia dell'alunno/a il seguente patto di corresponsabilità educativa con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- innalzare i livelli di istruzione e fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- creare un ambiente educativo favorevole allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze nelle varie discipline, attraverso le forme più innovative di didattica;
- realizzare i curricoli disciplinari sulla base delle Linee guida/Indicazioni nazionali e delle scelte progettuali, metodologiche e didattiche elaborate nel PTOF;
- stimolare la crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e favorendo il processo formativo di ogni studente con riguardo ai suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- valorizzare le diversità individuali nel rispetto delle identità culturali, religiose e politiche;
- garantire il rispetto della dignità di ogni studente e dei suoi diritti, anche in relazione ai bisogni specifici;
- favorire la piena integrazione degli studenti e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della loro salute;
- offrire iniziative concrete di recupero delle situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e le eccellenze;
- responsabilizzare gli studenti alla partecipazione attiva alle proposte didattico-educative;
- promuovere la cittadinanza attiva e solidale;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



famiglie nel rispetto della *privacy*;

- intervenire con adeguati provvedimenti disciplinari in caso di comportamenti eticamente scorretti e di mancato rispetto delle disposizioni di legge o delle regole interne;
- promuovere attraverso l'istruzione lo sviluppo sostenibile economico, ambientale e sociale;
- mettere in atto tutte le azioni di prevenzione, sensibilizzazione, controllo e intervento relativamente a fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- porre in essere azioni finalizzate a prevenire e contrastare l'uso e l'abuso di alcol, sostanze stupefacenti e, in generale, forme di dipendenza;
- programmare attività formative e informative a favore delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet e dell'intelligenza artificiale e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- rispettare il Regolamento di Istituto, le disposizioni di sicurezza e le norme che regolano lo svolgimento delle attività scolastiche;
- collaborare nello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare per la tutela della salute e della sicurezza di tutta la collettività;
- segnalare tempestivamente al personale scolastico il manifestarsi di qualunque stato di malessere, di difficoltà psicologica o di disagio;
- rispettare, adottando linguaggio, comportamento e abbigliamento adeguati, l'ambiente scolastico inteso come insieme di situazioni, persone, oggetti;
- partecipare in modo attivo e responsabile alle attività e alle iniziative proposte dalla scuola, all'interno e all'esterno della stessa;
- frequentare i corsi, assolvendo ai propri impegni di studio, garantendo costante attenzione e costruttiva partecipazione alla vita scolastica;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, favorendo l'accordo tra i compagni e condizioni di integrazione e di solidarietà;
- avere cura delle attrezzature, dell'arredo e delle strutture della scuola;
- seguire le regole indicate dall'Istituto per un uso consapevole e costruttivo della rete, dell'intelligenza artificiale, dei dispositivi digitali – anche personali – e delle tecnologie informatiche, nel rispetto della *privacy* e della dignità propria e altrui;
- accogliere con responsabilità le eventuali sanzioni disciplinari, considerandole come occasione di riflessione sul proprio comportamento;
- collaborare a ogni iniziativa della scuola volta a informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di uso/abuso di alcol, sostanze stupefacenti e qualsiasi altra forma di dipendenza e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- prendere visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Regolamento di Istituto e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto;
- condividere con gli insegnanti linee educative comuni consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione;
- rispettare lo specifico ruolo educativo dell'istituzione scolastica, instaurando con i docenti, il personale ATA e il dirigente scolastico un positivo clima di dialogo favorevole allo sviluppo personale dei propri figli;
- collaborare con la scuola nell'azione educativa e didattica, nel rispetto della libertà di insegnamento e della competenza valutativa di ogni docente;
- favorire un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipare attivamente agli organismi collegiali e controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola (e-mail, registro elettronico e sito web della scuola);
- informarsi costantemente riguardo al percorso didattico-educativo dei propri figli anche per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica;
- responsabilizzare i figli a partecipare attivamente alle proposte educative della scuola;
- promuovere nei propri figli la consapevolezza dell'importanza del rispetto nei confronti della collettività, in particolare dei compagni di classe, di scuola e del personale scolastico;
- educare i propri figli al rispetto delle norme che tutelano il decoro, l'organizzazione e la sicurezza dell'Istituto, nonché a un uso consapevole e corretto delle tecnologie informatiche, dell'intelligenza artificiale e dei propri dispositivi individuali, in particolare gli *smartphone*, nel rispetto della *privacy* e della dignità propria e altrui;
- prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far presumere l'esistenza a scuola di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- prestare attenzione a qualsiasi segnale che possa lasciar presagire uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti e/o qualsiasi altra forma di dipendenza da parte dei propri figli;
- informare l'istituzione scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo, uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti o altre forme di dipendenza che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;
- collaborare con la Scuola alla predisposizione e all'attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Tiziana Onnis

(firma autografa sostituita a messo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del §D.Lgs 398/93)



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



I genitori/esercanti la responsabilità genitoriale, nel sottoscrivere il presente patto, sono consapevoli che:

- la famiglia è il primo soggetto educativo (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317-bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*);
- nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, c. 5 del D.P.R. n. 249/1998) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità.

I sottoscritti genitori/esercanti la responsabilità genitoriale dell'alunno/a _____

Classe _____ sez. _____

dichiarano di aver letto e condiviso il patto educativo sottoscritto in data _____

Il genitore/L'esercante la responsabilità genitoriale _____ FIRMA _____

Il genitore/L'esercante la responsabilità genitoriale _____ FIRMA _____



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPrensIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



Regolamento di Disciplina

Anno Scolastico 2025-2026

Approvato in Collegio dei docenti in data 26.11.2025



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPrensIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



PREMESSA

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza culturale e sociale, informata ai valori democratici della Costituzione italiana e al rispetto tra le persone e fonda il suo progetto educativo sull'inclusione di ciascuno, a partire dalla qualità delle relazioni tra le persone. Garantisce libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione e ripudia ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Il presente Regolamento, in coerenza con il PTOF adottato dall'Istituzione, richiama un concetto di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola. Pertanto, non solo mira a contrastare i comportamenti scorretti, affinché non si ripetano, ma è anche attento alla rieducazione, al potenziamento del senso di responsabilità personale, alla legalità e a riaffermare il dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti, che devono dar vita a una vera e propria "alleanza educativa".

Per gli alunni della scuola Secondaria il regolamento assume gli indirizzi promossi dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria* (DPR n. 249/1998 e modifiche apportate dal DPR n. 235/2007 e dal DPR n.134/2025):

- individua i comportamenti che configurano infrazioni disciplinari;
- stabilisce le relative sanzioni;
- individua gli organi competenti per la irrogazione;
- definisce il relativo procedimento.

Il Regolamento tiene, altresì, conto della seguente normativa di riferimento:

- Legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione"
- D.lgs. 62/2017 sulle norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo
- Legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e relative "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto in ambito scolastico"
- Legge 92/2019 e "Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica" e D.M. n. 183 del 7 settembre 2024
- Circolare dell'11 luglio 2024 sul divieto totale di utilizzo dei cellulari nel I ciclo (infanzia, primaria, secondaria di primo grado)



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRESIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



- Legge 70/2024 che ha esteso l'ambito di intervento della Legge 71/2017 oltre che al contrasto al cyberbullismo anche ai fenomeni connessi al bullismo
- O.M. n.3 del 9/01/2025, sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado, e successiva Nota MIM n. 2867 del 23/01/2025 e del *Documento sui criteri e modalità di valutazione del processo formativo e dei risultati dell'apprendimento degli alunni della scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRESIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



SEZIONE I – SCUOLA PRIMARIA

Art. 1 – Diritti delle alunne e degli alunni

La scuola in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, tenuto conto della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo, recepita con legge 27/05/91 n. 176 garantisce allo studente, in quanto persona, l'integrale godimento dei diritti che gli sono riconosciuti nei citati documenti, impegnandosi a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e ad un'offerta formativa di qualità;
- iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli alunni, anche diversamente abili;
- la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica.

Art. 2 – Condotte da mantenere

1. Gli alunni e le alunne sono tenuti/e ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, il rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile.
2. Gli alunni e le alunne sono tenuti/e a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
3. Gli alunni e le alunne sono tenuti/e ad entrare a scuola secondo l'orario stabilito.
4. Gli alunni e le alunne devono portare quotidianamente il diario scolastico, che è il mezzo di comunicazione costante, insieme al registro elettronico, tra scuola e famiglia.
5. Gli alunni e alunne non possono uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità protratta nel tempo, i genitori dovranno preventivamente avvertire la scuola, tramite richiesta scritta, e venire a prelevare personalmente l'alunno/a (o delegare per iscritto un'altra persona maggiorenne, che dovrà essere munita di documento di riconoscimento).
6. Gli alunni e le alunne devono tenere un comportamento corretto ed educato al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita. Non è permesso uscire dalla classe senza autorizzazione, correre e



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRESIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



gridare nei corridoi e nelle aule.

7. Gli alunni e le alunne possono recarsi nella sala insegnanti, in biblioteca, in palestra, nei laboratori solo con l'autorizzazione dell'insegnante che se ne assume la responsabilità e sotto la vigilanza dei collaboratori scolastici.
8. Durante gli intervalli, sia nella scuola che nel cortile, gli alunni e le alunne dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici. Sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi (ad es. spingersi, salire e scendere le scale).
9. Gli alunni e le alunne sono tenuti/e a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. Non è consentito portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde comunque di eventuali furti.
10. I servizi e gli ambienti scolastici vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia. Di comune accordo con chi esercita la responsabilità genitoriale dell'alunno/a, nel caso venga accertato che gli ambienti scolastici siano stati imbrattati, lo stesso dovrà provvedere a ripulire ciò che ha sporcato, vigilato da un operatore scolastico e/o dal responsabile genitoriale.
11. Ogni alunno/a è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli/le affida: coloro che provocheranno guasti al materiale e/o alle suppellettili saranno invitati a risarcire i danni.
12. Agli alunni e alle alunne non è consentito utilizzare il cellulare, che dovrà essere riposto, spento, dentro lo zaino.
13. Tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni all'interno della scuola, saranno puniti con l'immediato allontanamento, previa chiamata dei responsabili genitoriali.

Art. 3 – Interventi a supporto della formazione dell'alunno

Gli/le insegnanti di classe sono tenuti ad interagire con i genitori/responsabili degli alunni e delle alunne al fine di informare gli stessi e condividere possibili interventi di correzione delle condotte scorrette.

I collaboratori scolastici signaleranno ai docenti eventuali infrazioni degli alunni. In casi di particolare gravità, i docenti di classe potranno coinvolgere il Dirigente Scolastico e



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



tutte le figure specialistiche di supporto (Funzioni Strumentali, Referente bullismo, Psicologo scolastico ecc...) in eventuali incontri con i genitori, per analizzare le problematiche e trovare possibili interventi correttivi.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPrensIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



SEZIONE II – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Art. 1 - I diritti degli studenti e delle studentesse

I diritti degli studenti e delle studentesse sono quelli fondamentali della persona: libertà di opinione, di espressione, di riunione, di associazione, di accesso all'informazione. Vanno sempre garantiti il diritto alla formazione culturale e professionale, alla riservatezza, all'informazione sulle norme che regolano la scuola e il diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

Art. 2 - I doveri

Gli studenti e le studentesse hanno il dovere di:

- rispettare l'orario scolastico e frequentare regolarmente le lezioni;
- assolvere gli impegni di studio;
- rispettare tutto il personale della scuola e i compagni e gli eventuali ospiti;
- assumere comportamenti che non turbino l'ordine scolastico;
- rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico, utilizzare correttamente le attrezzature, gli impianti dei laboratori e i sussidi in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola;
- osservare le disposizioni attinenti all'organizzazione, alla sicurezza propria e degli altri, al rispetto della privacy.

Art. 3 - Principi e finalità

1. Ferma restando *la culpa in educando* degli esercenti la responsabilità genitoriale e *la culpa in vigilando* degli operatori scolastici, a scuola gli studenti e le studentesse sono personalmente responsabili delle loro condotte.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPrensIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal Consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di istituto.
6. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
7. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
8. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Art. 4 - Infrazioni disciplinari e sanzioni

1. Costituiscono mancanze disciplinari le infrazioni dei doveri degli studenti riportati all'art. 2 che si possono verificare durante il normale orario delle lezioni e durante qualsiasi attività connessa con la vita scolastica (viaggi di istruzione, attività integrative, attività laboratoriali, ecc.).
2. Per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato e alla recidività. La relazione tra mancanze disciplinari e corrispondenti sanzioni è stabilita dalla tabella allegata al presente regolamento di cui è parte integrante.
3. Il personale docente e non docente, in quanto parte della comunità scolastica, è tenuto a segnalare i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari.
4. I provvedimenti, che saranno presi con tempestività al fine di non sminuire il valore educativo degli stessi, sono:
 - richiamo verbale;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRESIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



- ammonizione scritta sul diario o quaderno personale;
 - ammonizione scritta sul registro di classe;
 - allontanamento temporaneo dalle lezioni fino a 2 giorni, con obbligo di presenza a scuola e occupazione dell'alunno in attività con finalità educativo- comportamentali (percorso con la psicologa della scuola, laboratorio, biblioteca ...);
 - allontanamento dalle lezioni per periodi da 3 a 15 giorni, con attività in struttura convenzionata o, in assenza di queste, a scuola;
 - allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori ai 15 giorni;
 - allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico;
 - esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.
5. Esclusione temporanea o assoluta da attività connesse con la vita scolastica (viaggi d'istruzione, attività di ampliamento dell'offerta formativa, ecc...);
6. Il richiamo verbale e l'ammonizione scritta sono disposti dal singolo docente o dal Dirigente Scolastico in caso di violazioni lievi. Chi ha la potestà di disporre il provvedimento può chiedere la convocazione dei genitori.
7. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni o l'allontanamento da scuola per periodi non superiori a quindici giorni, nonché l'esclusione temporanea o assoluta da attività connesse con la vita scolastica e l'occupazione temporanea dell'alunno in attività con finalità educativo-comportamentali, fuori dalla classe, ma in orario e in ambito scolastico, sono adottati dal Consiglio di Classe, in caso di mancanze gravi o di reiterazione di comportamenti scorretti di cui al comma precedente. Qualora nello stesso fatto siano coinvolti allievi appartenenti a più classi, i Consigli delle classi interessate si riuniranno in seduta comune.
8. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni per periodi superiori a quindici giorni sono adottati dal Consiglio di Istituto, in caso di condotte di particolare gravità o di reiterazione di comportamenti scorretti di cui al comma precedente. La durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità dell'infrazione ovvero al generarsi e al permanere di una situazione di pericolo.
9. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dall'Istituto fino al termine delle lezioni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto, quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPrensIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

10. La sanzione dell'allontanamento dall'Istituto, fino al termine dell'anno scolastico, è disposta nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano applicabili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione effettiva dello stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
11. Le sanzioni per le infrazioni disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono disposte dalla Commissione di Esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.
12. Poiché i provvedimenti disciplinari hanno uno scopo educativo e di riparazione del danno provocato, in tutti i casi in cui sia possibile ed opportuno, la sanzione sarà accompagnata (o convertita) dall'esecuzione di attività rivolte a ripristinare ciò che è stato alterato, a ristabilire le condizioni di civica convivenza, quali si convengono ad una comunità scolastica. Si provvederà, dunque, all'attuazione di attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (ad es. attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, come attività di segreteria, di biblioteca, di pulizia dei locali ecc.).
13. Nei periodi di allontanamento dalla comunità scolastica, deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto tra scuola, studente e famiglia tale da preparare il rientro nell'Istituto.
14. Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, quando la violazione disciplinare può configurare un'ipotesi di reato, il Dirigente Scolastico è tenuto alla presentazione di denuncia alle autorità competenti.
15. Per comportamenti non previsti all'art.2 o non esplicitamente indicati si procede per analogia.
16. Gli effetti dei provvedimenti disciplinari sono limitati all'anno scolastico. In caso di trasferimento in corso d'anno dello studente ad altra scuola, la sanzione viene comunicata all'Istituto che lo accoglie.

Art. 5 - Procedimento sanzionatorio

Il provvedimento disciplinare è irrogato in seguito ad una procedura che ha lo scopo di



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRESIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



accertare i fatti e di garantire condizioni di equità.

In caso di infrazioni lievi:

1. il docente procede con il richiamo verbale e, se lo ritiene opportuno e dopo confronto con il Coordinatore di Classe, con telefonata al genitore e/o annotazione scritta sul registro;
2. il Dirigente Scolastico, sentito lo studente ed il docente coordinatore di classe, può ammonire verbalmente o per iscritto lo studente, informando in merito i genitori o convocandoli presso l'Istituto.

In questo caso non viene data comunicazione preventiva di avvio del procedimento e la contestazione è formulata contestualmente, oralmente, ed annotata sul registro di classe insieme alle eventuali giustificazioni dell'allievo.

In caso di infrazioni più gravi o reiterate che comportano la sospensione dalle lezioni o l'allontanamento da scuola:

1. il procedimento sanzionatorio prende avvio con la relazione scritta della mancanza commessa, da parte del docente Coordinatore del Consiglio di Classe o comunque del docente che può relazionare in quanto a conoscenza dell'accaduto. Tale relazione, su cui deve essere indicato il nominativo dello studente e riportata una descrizione sintetica e puntuale dell'accaduto, deve essere allegata al registro, avendo cura di rispettare la privacy dell'alunno e deve essere inviata in copia al Dirigente scolastico;
2. il Dirigente scolastico comunica l'avvio del procedimento alla famiglia dello studente, indicando gli addebiti contestati, la data di audizione dello studente e i termini di conclusione del procedimento. Ove vi siano controinteressati, anch'essi devono essere avvertiti dell'avvio del procedimento;
3. il Dirigente Scolastico, nel termine di quindici giorni dalla segnalazione, convoca il Consiglio di Classe, se questo è l'organismo competente, o invita il Presidente del Consiglio di Istituto a convocare tale organo. L'adunanza è valida se sono presenti la metà più uno degli aventi diritto al voto;
4. lo studente insieme ai genitori è invitato alla riunione perché esponga le proprie ragioni e ha facoltà di presentare memorie e scritti difensivi;
5. il Consiglio di Classe o il Consiglio di Istituto, udito lo studente ed eventuali testimoni o altre persone interessate e coinvolte, allontanato l'interessato e i genitori, provvede a discutere l'accaduto e con scrutinio segreto irroga la sanzione a



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



- maggioranza dei votanti;
6. il verbale della riunione viene trasmesso al Dirigente Scolastico per la formale notifica del provvedimento disciplinare all'interessato e alla famiglia. In caso di allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni, al verbale devono essere precisate le motivazioni per cui non si sono ritenuti esperibili altri interventi che rendessero possibile il reinserimento nella comunità scolastica;
 7. Nel caso di allontanamento dalle lezioni fino a due giorni, il Dirigente Scolastico, su proposta del Consiglio di Classe, contestualmente al provvedimento:
 - a. stabilisce e comunica alla famiglia quali attività intraprendere per mantenere un rapporto costruttivo con lo studente;
 - b. identifica il docente di contatto didattico.

Art. 6 - Impugnazioni

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di garanzia della scuola, disciplinato dal successivo art. 7. La richiesta va presentata al Dirigente Scolastico che provvede alla sua convocazione.
2. L'Organo di garanzia decide nel termine di dieci giorni con provvedimento motivato, che è trasmesso al Dirigente Scolastico per la comunicazione all'interessato.
3. Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, previo parere di un Organo di garanzia regionale.

Art. 7 - Organo di garanzia

L'Organo di Garanzia interno all' Istituto è formato da:

- Il Dirigente scolastico
- un docente dell'Istituto designato dal Consiglio di Istituto,
- due rappresentanti dei genitori eletti dai rappresentanti dei genitori in Consiglio di Istituto.

L'Organo di Garanzia rimane in carica per tre anni scolastici' 'L'Organo di Garanzia deve essere "perfetto" (presenza di tutti i membri) in prima convocazione. In seconda convocazione, il numero necessario a rendere legale la seduta è pari alla metà più uno



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRESIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



dei componenti. Il ricorso è accolto dall'Organo di Garanzia quando abbia ottenuto il voto favorevole della metà più uno dei votanti. I membri che si astengono dal voto si computano nel numero dei votanti. In caso di parità di voti prevale l'opzione espressa dal presidente. Nel verbale viene indicato esattamente il numero dei voti favorevoli e contrari al ricorso e quello degli astenuti. L'Organo di Garanzia si pronuncia anche sui conflitti che sorgono all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione del presente Regolamento. L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico che lo convoca ogni qualvolta venga inoltrato un ricorso riguardo un provvedimento disciplinare.

Di tutte le riunioni dell'Organo di Garanzia è redatto processo verbale a cura di uno dei componenti liberamente scelto dal Presidente.

Le decisioni sono prese a maggioranza e sono comunicate per iscritto, entro cinque giorni dalla data della riunione, a chi ha avanzato ricorso o reclamo.

Art. 8 - Procedimento per i ricorsi

1. L'Organo di Garanzia interno all'Istituto, ricevuto il ricorso, nel termine di cinque giorni fissa la riunione alla quale vengono invitati ad esporre le proprie ragioni lo studente al quale è stata irrogata la sanzione e il Docente che ha accertato l'infrazione.
2. Nel corso della riunione lo studente può presentare memorie e scritti difensivi.
3. L'Organo di Garanzia può assumere qualsiasi informazione ritenuta necessaria e decide, sentite le parti, con provvedimento motivato.
4. Il provvedimento dell'Organo di Garanzia viene trasmesso alla Segreteria- Ufficio alunni per la comunicazione all'interessato.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



Art. 9 – Articolazione delle sanzioni disciplinari

	<i>Comportamenti che determinano mancanze disciplinari</i>	<i>Sanzione articolata progressivamente in relazione alla gravità e al ripetersi dei fatti</i>	<i>Competenza</i>	<i>Conseguenze</i>
<i>Frequenza non regolare</i>	<p>Assenze individuali, collettive o reiterate entrate in ritardo o uscite anticipate dall'Istituto non adeguatamente motivate.</p> <p>Assenze non giustificate e ritardo oltre i limiti nelle giustificazioni.</p>	<p>Richiamo verbale, privato o in classe.</p> <p>Richiamo riportato sul registro di classe.</p> <p>Il coordinatore di classe deve monitorare costantemente la frequenza regolare degli alunni e comunicare al DS eventuali assenze o ritardi non giustificati</p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente scolastico (se il comportamento è reiterato)</p>	<p>Sul voto di comportamento, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti</p>



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



Mancanza nell'assolvimento dei doveri scolastici	L'alunno non esegue i compiti assegnati per casa.	Richiamo verbale, privato o in classe.	Docente Dirigente scolastico (se il comportamento è reiterato)	Sul voto di comportamento, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.
	L'alunno risulta sprovvisto, senza giustificato motivo, del materiale didattico necessario.	Richiamo riportato sul registro di classe. Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione.		
	L'alunno non fa firmare le comunicazioni che la scuola invia alla famiglia.	Ritiro del materiale in oggetto che verrà riconsegnato esclusivamente ai genitori.		
	L'alunno porta a scuola ed utilizza durante le lezioni materiale non attinente all'attività didattica (cellulare, smartwatch, ecc.)			



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



<p><i>Mancanza di rispetto alle persone: verso il capo d'Istituto, i docenti, il personale tutto della scuola e i compagni</i></p>	<p>L'alunno assume comportamenti di disturbo che impediscono o turbano il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche.</p> <p>L'alunno utilizza un linguaggio volgare.</p>	<p>Richiamo verbale, privato o in classe.</p> <p>Ammonizione scritta riportata sul registro di classe.</p> <p>Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione.</p> <p>Esclusione temporanea o assoluta da attività connesse con la vita scolastica (viaggi di istruzione, attività integrative ecc.).</p> <p>Allontanamento temporaneo dalle lezioni con occupazione dell'alunno in attività con finalità educativo- comportamentali, fuori dalla classe ma in orario e in ambito scolastico (percorso con la psicologa della scuola, laboratori, biblioteca ecc.)</p>	<p>Docente</p> <p>Se il comportamento è reiterato:</p> <ul style="list-style-type: none">- Dirigente scolastico- Consiglio di classe per l'allontanamento temporaneo da 3 a 15 giorni o per l'esclusione temporanea o assoluta dalla attività connesse alla vita scolastica.	<p>Sul voto di comportamento, secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti.</p>
---	--	---	---	---



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRESIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



	L'alunno invia e divulga, attraverso telefonini o altri strumenti elettronici, immagini o registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate (atti di cyberbullismo).	In caso di mancanza grave e/o ripetuta è disposta: l'allontanamento dalle lezioni per un periodo congruente alla gravità dell'atto dai 3 giorni ai 15 giorni. Esclusione temporanea o assoluta da attività connesse con la vita scolastica (viaggi di istruzione, attività integrative ecc.).	Consiglio di classe per l'allontanamento fino a 15 giorni o per l'esclusione temporanea o assoluta dalla attività connesse alla vita scolastica.	Sul voto di comportamento secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Configurandosi le ipotesi di cui al D.Lgs. 62/2017, art.6 si disporrà la non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali.
	L'alunno utilizza parole o frasi offensive nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni.	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo fino a 15 gg o fino al permanere di una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone.	Consiglio di Istituto per l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni.	
	L'alunno commette azioni che violano la dignità e il rispetto della persona umana (atti di bullismo).	La violazione del diritto alla privacy, costituisce reato e comporta per i responsabili della genitorialità il pagamento di una sanzione amministrativa secondo i termini di legge (Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007)		



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPrensIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



Mancata osservanza delle norme di sicurezza	L'alunno si comporta in modo poco controllato e pericoloso per la salvaguardia della propria persona.	Richiamo verbale, privato o in classe. Ammonizione scritta riportata sul registro di classe. Allontanamento dalle lezioni. Allontanamento dalla comunità scolastica.	Consiglio di classe per l'allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni o per l'esclusione temporanea o assoluta dalla attività connesse alla vita scolastica.	Sul voto di comportamento, secondo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti.
	L'alunno mette in pericolo l'incolumità delle persone	Esclusione temporanea o assoluta ad attività connesse con la vita scolastica (viaggi di istruzione, attività integrative ecc.).	Consiglio di Istituto per l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni.	Configurandosi le ipotesi di cui al D.Lgs. 62/2017, art.6 si disporrà la non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali.
Mancato rispetto dell'ambiente e danno alle Attrezzature e agli arredi	L'alunno usa in modo scorretto il materiale didattico e le attrezzature, insudiciandolo o danneggiandolo.	Richiamo scritto sul registro di classe. Ripristino delle condizioni originarie degli ambienti e dei beni mobili ed immobili deteriorati, con esecuzione immediata.	Dirigente scolastico	Sul voto di comportamento, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.
	L'alunno non rispetta l'ambiente scolastico, insudiciandolo o danneggiandolo.	Coinvolgimento della famiglia e richiesta del risarcimento economico. Sospensione dalle lezioni. Allontanamento dalla comunità scolastica. Esclusione temporanea o assoluta da	Consiglio di classe per la sospensione fino a 15 giorni o per l'esclusione temporanea o assoluta dalla attività connesse alla vita scolastica	Configurandosi le ipotesi di cui al D.Lgs. 62/2017, art.6 si disporrà la non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPrensIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



	L'alunno provoca danneggiamento doloso a locali, suppellettili, strumenti di laboratorio etc.	attività connesse con la vita scolastica (viaggi di istruzione, attività integrative ecc.).	Consiglio di Istituto per l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni.	
--	---	---	---	--



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRESIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



Altre violazioni	L'alunno fuma a scuola.	Comunicazione scritta alla famiglia.	Docente Dirigente scolastico	Sul voto di comportamento, secondo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti. Configurandosi le ipotesi di cui al D.Lgs. 62/2017, art.6 si disporrà la non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali.
	L'alunno si appropria di oggetti o denaro altrui.	Restituzione del materiale. Informazione alla famiglia. Sospensione dalle lezioni. Esclusione temporanea o assoluta da attività connesse con la vita scolastica (viaggi di istruzione, attività integrative ecc.).	Dirigente scolastico Consiglio di classe per la sospensione fino a 15 giorni o per l'esclusione temporanea o assoluta dalla attività connesse alla vita scolastica. Consiglio di Istituto per l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni.	
	L'alunno falsifica la firma dei genitori.	Nota sul registro e comunicazione scritta ai genitori.	Docente	



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



	Fatti che si configurano come reato.	Allontanamento dalla comunità scolastica.	-Consiglio d'Istituto -Dirigente	
--	--------------------------------------	---	-------------------------------------	--



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



SEZIONE III - Disposizioni finali

1. Il presente Regolamento è integrato dal Patto di corresponsabilità educativa previsto e deliberato dal Collegio dei docenti , delibera n.____,verbale n.____del _____e dal Consiglio di Istituto, delibera n.____, verbale n.____del _____
2. Il presente Regolamento è pubblicato all'albo della scuola e nel sito web e in Amministrazione Trasparente.
3. Nella prima settimana di inizio delle attività didattiche, l'Istituto organizza, nell'ambito delle attività di accoglienza dei nuovi studenti, la presentazione e la condivisione dello *Statuto delle studentesse e degli studenti*, del Piano dell'Offerta Formativa, del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità.
4. Contestualmente all'iscrizione, è richiesta la sottoscrizione, da parte dei genitori e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità, predisposto e deliberato dal Consiglio di Istituto e finalizzato a definire, in maniera dettagliata e condivisa, diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. Copia sottoscritta del patto viene consegnata alla famiglia.
5. Il presente Regolamento e il Patto educativo di corresponsabilità possono essere modificati sulla base delle osservazioni avanzate dagli Organi collegiali e di partecipazione della scuola, dal Dirigente Scolastico o dai componenti del Consiglio di Istituto stesso.
6. Si dispone la pubblicazione all'Albo on-line di questa istituzione scolastica I.C. LANUSEI.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



Regolamento Organo di Garanzia

Anno Scolastico 2025-2026

Approvato in Collegio dei docenti in data 26.11.2025



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPrensIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



ART. 1 Compiti

L'Organo di Garanzia, istituito ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/98 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dal DPR 235/07, ha i seguenti compiti:

- a) decidere in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti;
- b) decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

ART. 2 Composizione

L'organo interno di Garanzia è composto da:

- Il D.S., che lo presiede;
- n. 2 rappresentanti dei docenti (eletti in Consiglio di Istituto);
- n.2 rappresentanti dei genitori (individuati tra i rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di Classe);
- Per ciascuna componente è individuato in membro supplente.

I componenti dell'OdG che vengano a cessare per qualsiasi causa o per perdita dei requisiti vengono surrogati con successiva nomina, con le medesime modalità di cui sopra, per la rispettiva componente.

Nei casi di non compatibilità (ad esempio, il soggetto fa parte dell'organo che ha irrogato la sanzione o il soggetto è parte in causa del provvedimento) i componenti incompatibili non possono partecipare alla seduta e devono essere sostituiti dai supplenti.

L'Organo di Garanzia dura in carica per un triennio e viene rinnovato in coincidenza del rinnovo triennale del Consiglio di Istituto.

ART. 3 Procedure e tempistiche

Il ricorso avverso una sanzione disciplinare deve essere presentato dall'alunno (se maggiorenne) o da uno dei genitori (per l'alunno minorenni), o da chiunque vi abbia interesse, mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'OdG entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno 4 giorni prima della seduta.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRESIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



La convocazione dell'Organo di garanzia spetta al Presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. Il processo verbale d'ogni riunione è trascritto in un registro a pagine numerate e viene sottoscritto dal presidente e dal segretario. Il registro è depositato in Presidenza ed è accessibile, a chiunque vi abbia interesse, secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy.

Per la validità della seduta dell'OdG è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Alle riunioni non possono partecipare persone estranee.

Ciascun membro dell'OdG ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. I provvedimenti sono presi a maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

L'OdG valuta il ricorso e si esprime entro e non oltre i 10 giorni dalla presentazione dello stesso e, in caso di mancata pronuncia, si intende confermata la sanzione. La procedura d'impugnazione non sospende l'esecutività del provvedimento disciplinare.

ART. 4 Reclami

Contro le decisioni assunte dall' OdG interno alla scuola è ammesso reclamo, da parte di chiunque vi abbia interesse, avanti il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale.

Il reclamo va presentato entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della decisione da impugnare o dalla scadenza del termine entro cui l'Organo interno dovrebbe pronunciarsi. Il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale assume la decisione previo parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale costituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPrensIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



Regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione

Anno Scolastico 2025-2026

Approvato in Collegio dei docenti in data 26.11.2025



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



RIFERIMENTI NORMATIVI

- D. lgs. 297/1994 (*Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione*);
- C.M. 291/1992 (*Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive*);
- C.M. 380/1995 (*Trattamento da riservare agli studenti non residenti in uno stato membro che viaggiano per turismo scolastico all'interno dell'Unione Europea*);
- D. lgs. 111/1995 (*Attuazione della direttiva n. 90/314/CEE concernente i viaggi, le vacanze ed i circuiti "tutto compreso"*);
- C.M. 623/1996 (*Visite e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive*);
- DPCM 349/1999 (*Fondo di garanzia per i clienti turistici*);
- DPR 275/1999 (*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*) che ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia, costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo;
- DPR 156/1999 (*Attività integrative nelle istituzioni scolastiche*);
- D. lgs. 165/2001 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*);
- Nota MIUR 645/2002 (*Visite guidate e viaggi d'istruzione. Schema di capitolato d'oneri tra istituzioni scolastiche ed agenzie di viaggi*);
- Nota dirigenziale 1902 del 20 dicembre 2002 sui capitolati d'oneri;
- Nota MIUR 1665/2003 (*Cause civili per il risarcimento dei danni derivanti da infortuni ad alunni: legittimazione processuale*);
- Nota MIUR 1385/2009 (*Programmazione viaggi d'istruzione*);
- Nota MIUR 2209/2012 (*Viaggi d'istruzione e visite guidate*);
- Legge 107/2015 (*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*);
- Nota MIUR 674/2016 (*Viaggi di istruzione e visite guidate*) e l'allegato *Vademecum per viaggiare in sicurezza*;
- Nota prot. 2059 del 14 marzo 2016 (*Chiarimenti in merito alle indicazioni per l'organizzazione di viaggi di istruzione e visite guidate*);
- Nota MIUR 265/2019 (*Collaborazione con la Polizia Stradale – Visite di istruzione e visite*



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPrensIVO LANUSEI
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



guidate a.s. 2018-2019)

- D.L. 129/2018 (*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*)
- Artt. 1321,1326,1328 del Codice civile
- Regolamento CEE 3820 del 20 dicembre 1985 (*Disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada*);
- CCNL vigente



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



Art. 1 PRINCIPI GENERALI E FINALITÀ

1. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione (d'ora in poi "uscite"), compresi quelli connessi ad attività sportive sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e correlati agli obiettivi del PTOF d'Istituto.
2. Le "uscite" completano e rafforzano la preparazione degli studenti e i giorni ad esse dedicati assumono a pieno titolo il valore di giorni di lezione.
3. Le "uscite", come ogni attività didattica, devono essere accuratamente progettate attraverso un approccio interdisciplinare che preveda il coinvolgimento attivo degli alunni, con esplicitazione degli obiettivi da raggiungere, attività da realizzare, verifiche da effettuare e loro valutazione.
4. Ogni "uscita" dovrà essere preceduta da un significativo momento preparatorio e seguita da una rielaborazione dell'esperienza vissuta.

Art. 2 DEFINIZIONI

1. Nello specifico le "uscite" della scuola sono

Uscite didattiche sul territorio: che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio comunale o paesi limitrofi; si effettuano a piedi o con mezzi che possono essere messi a disposizione dalla scuola, dall'Amministrazione comunale, da altri Enti o soggetti terzi riconosciuti. Tra queste attività rientrano anche quelle che non necessitano di progetti specifici perché previste nelle programmazioni delle classi interessate.

Visite guidate: che si effettuano nell'arco di una giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero al di fuori del territorio comunale; prevedono l'uso di un mezzo di trasporto.

Viaggi d'istruzione che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

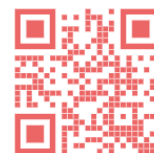
2. Sulla base delle predette definizioni e delle finalità di cui all'Art. 1, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si possono proporre, oltre che lezioni all'aperto sul territorio (presso aziende, parchi, musei, monumenti e siti d'interesse storico artistico) le seguenti tipologie "uscite":
 - di tipo culturale, che hanno come meta località di interesse storico e artistico, visite a mostre e a musei, visione di spettacoli teatrali e musicali, che offrano occasione di approfondimento degli argomenti trattati;
 - di tipo ambientale – naturalistico: visite a parchi, riserve e oasi



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



naturalistiche, nonché l'adesione a iniziative di tipo ambientale presenti sul territorio;

- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a gemellaggi con scuole italiane ed estere, o legate alla partecipazione ad attività e manifestazioni sportive.
- uscite per l'orientamento, presso istituti scolastici di ordine superiore, destinate prevalentemente ad alunne/i di scuola secondaria.

Art. 3 SCAMBI CULTURALI /GEMELLAGGI/ AFFIDI CULTURALI

1. È possibile, sulla base di un progetto specifico, organizzare
 - scambi culturali con scuole italiane o estere
 - gemellaggi con scuole regionali, nazionali o estere
 - affidi culturali che prevedono il coinvolgimento delle famiglie e dei servizi comunali, con scuole del territorio regionale.

Scambi culturali, gemellaggi e affidi culturali si prefiggono di promuovere la conoscenza e l'approfondimento di culture "altre", la conoscenza di realtà sociali e scolastiche diverse.

Art. 4 DESTINAZIONI PERIODI E DURATA

1. **Uscite didattiche e visite guidate:** tutte le classi/sezioni della scuola potranno effettuare uscite didattiche sul territorio e/o visite guidate in orario scolastico o per l'intera giornata durante tutto l'anno.
Almeno un'uscita all'anno deve coinvolgere l'intero plesso di riferimento o più classi parallele anche di plessi diversi.
Le "uscite" non devono essere programmate a ridosso di festività, ponti o vacanze.
2. **Viaggi d'istruzione:** In considerazione della rilevanza didattica ed educativa, devono essere garantite a tutte le classi e a tutti gli alunni pari opportunità di accesso all'esperienza in ogni sua forma.

Al fine di garantire la massima sicurezza sono da evitare i viaggi d'istruzione in coincidenza di attività istituzionali (elezioni) o in periodi di alta stagione turistica. Non possono essere effettuati viaggi e visite guidate negli ultimi trenta giorni di scuola e in coincidenza della fine del quadrimestre, nei giorni individuati per le riunioni collegiali, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, visite presso enti istituzionali, attività sportive, partecipazione a concorsi). Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le "uscite" la cui organizzazione



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
 Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.) purché concordati nell'ambito dell'équipe pedagogica e autorizzati dal Dirigente. Sono possibili deroghe all'intero territorio nazionale in presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione.

Le "uscite" non devono essere programmate a ridosso di festività, ponti o vacanze.

- 3. Scambi Culturali /Gemellaggi/ Affidi Culturali** La peculiarità di queste iniziative richiede una micro regolamentazione a monte delle attività specifica per ogni opportunità che si creerà. Tale regolamentazione sarà principalmente ricondotta alla normativa di riferimento del presente regolamento e resa nota con congruo anticipo alle famiglie.

ART. 5 LIMITI AGLI SPOSTAMENTI

In tutti i plessi dell'Istituto dovrà essere garantita la presenza di almeno due docenti per tutte le uscite.

- **Classi dell'Infanzia** potranno effettuare "uscite" solo in orario scolastico, consentite alle seguenti condizioni:
 - che sia possibile garantire il rapporto di 1 adulto ogni 10 bambini facendo anche ricorso a personale ATA in servizio e ai genitori rappresentanti, con l'incarico di collaborazione nella sorveglianza, ferma restando la responsabilità dei docenti assegnati alla sezione.
- **Classi della Primaria e della Secondaria di primo grado** potranno effettuare "uscite" in orario scolastico e/o della durata di un giorno. Dovrà essere garantito il rapporto docente/alunno pari a 1/10.
- **Classi terminali della Primaria e della Secondaria di primo grado** potranno partecipare ad "uscite di più giorni. Dovrà essere garantito il rapporto docente/studente pari a 1/10 alla primaria e 1/15 alla secondaria.

Non possono essere effettuati viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola ed in coincidenza della fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi culturali, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali, partecipazione necessaria ad ogni evento la cui data di svolgimento è indipendente dalla volontà della scuola)

- 4.** Sono ammesse nell'arco di un anno scolastico un numero massimo di tre visite guidate secondo i massimali di spesa indicati nella tabella che segue

CLASSE/SEZIONE	VIAGGI DI ISTRUZIONE	TETTO SPESA
----------------	----------------------	-------------



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
 Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



	SCAMBI CULTURALI GEMELLAGGI AFFIDI CULTURALI	complessivo
Infanzia 3 anni	non previsti	max € 30
Infanzia 4 anni	non previsti	max € 40
Infanzia 5 anni	non previsti	max € 40
Primaria cl. 1 [^]	non previsti	max € 50
Primaria cl. 2 [^]	non previsti	max € 50
Primaria cl. 3 [^]	non previsti	max € 100
Primaria cl. 4 [^]	non previsti	max € 150
Primaria cl. 5 [^]	1 x max 2 pernottamenti	max € 400
Secondaria cl. 1 [^]	1 x max 2 pernottamenti	max € 400
Secondaria cl. 2 [^]	1 x max 2 pernottamenti	max € 400
Secondaria cl. 3 [^]	1 x max 5 pernottamenti	max € 700

5. Per le “uscite” sul territorio (a piedi) non si stabilisce un limite numerico, purché si rispetti il tetto di spesa complessivo e la coerenza con la progettazione didattica. Dovrà essere garantito il rapporto docente/studente pari a 1/15. In funzione del percorso e della durata dell’uscita, può essere consentita la presenza di un solo docente accompagnatore.

Art. 6 ORGANI COMPETENTI

1. Sono organi competenti a elaborare e deliberare il piano delle “uscite” e, di seguito, a organizzare le “uscite”:
- il consiglio di classe/interclasse/intersezione
 - il collegio dei docenti
 - il/i docente/i referente/i
 - il direttore dei servizi generali e amministrativi, con le competenze di seguito specificate.

Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione

- a. Elabora e approva annualmente le proposte di “uscite”, sulla base delle



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



specifiche esigenze didattiche ed educative della classe/interclasse/intersezione e di un'adeguata e puntuale programmazione che definisca obiettivi, mete, periodo e durata. A inizio anno, in vista di eventi o manifestazioni socio-culturali di forte valenza didattica (spettacoli, mostre, fiere, gare sportive o di altra natura, convegni/conferenze, visita agli organismi statali), il consiglio di classe/interclasse/intersezione programma uscite didattiche sul territorio o visite guidate (in casi eccezionali, anche in corso d'anno), previa approvazione del Collegio dei Docenti perché parte integrante del PTOF.

- b. I rappresentanti della componente "genitori", regolarmente eletti entro la fine di ottobre, sono informati tempestivamente, esprimono il parere alla partecipazione della classe a ciascuna "uscita", condividendone le modalità.

Collegio dei Docenti

Esamina il piano delle "uscite" che raccoglie tutte le proposte presentate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione e confluisce nel progetto "Visite guidate e viaggi di istruzione", con le sue articolazioni per plessi o gradi di scuola; ne valuta quindi la congruità con il PTOF, con le

finalità generali di cui all'art. 1 del presente regolamento

I docenti referenti del progetto, responsabili del progetto dagli stessi elaborato, provvedono alla realizzazione delle attività, all'organizzazione del materiale e al coordinamento di ciascuna "uscita". Per ogni "uscita" curano i seguenti aspetti organizzativi e didattici:

- Approvazione del Dirigente Scolastico e del Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe e predisposizione di un adeguato programma/itinerario.
- Predisposizione della comunicazione ai genitori con le informazioni relative all'uscita (data, orari, mezzo utilizzato).
- Predisposizione, consegna e ritiro dei moduli di autorizzazione sottoscritti dai genitori: i moduli devono essere compilati specificando il programma e il costo (con delega al coordinatore di ciascuna classe/sezione).
- Contatti preliminari con enti e associazioni per permettere alla segreteria di effettuare prenotazioni a mostre, spettacoli, visita di musei, teatri, guide e compilazione della modulistica necessaria (con possibile delega al coordinatore di ciascuna classe).
- Controllo di tutta la documentazione necessaria: la modulistica utilizzata a tal riguardo deve essere quella ufficiale autorizzata dalla scuola.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



- Consegna della documentazione al DSGA che coordina e verifica l'istruttoria della procedura affidata all'Assistente Amministrativo responsabile (richiesta preventivi, aggiudicazione viaggi, contratti, pagamenti).
- Verifica della partecipazione all'iniziativa proposta di almeno i 2/3 della classe.
- Verifica dell'avvenuto versamento da parte dei partecipanti con adeguato anticipo
- Verifica dell'attuazione del programma previsto, nonché dell'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei soggetti erogatori dei servizi in collaborazione con i docenti accompagnatori.
- comunicazione immediata al Dirigente Scolastico e al DSGA di eventuali problematiche e contestazioni circa l'erogazione di servizi, in modo da poter eventualmente subito rimediare.
- monitoraggio della qualità dei servizi proposti e del gradimento dell'attività;

Art. 6 RICHIESTA AUTORIZZAZIONI E VERSAMENTI

1. La richiesta di autorizzazione alle "uscite" che non prevedono pagamenti a carico delle famiglie, contabilizzati dalla scuola, deve essere presentata al DS almeno **5 giorni da calendario** prima dell'uscita stessa.
2. La richiesta di autorizzazione alle "uscite" che prevedono pagamenti a carico della famiglia deve essere presentata almeno **30 giorni** prima dell'uscita stessa per consentire la creazione dell'evento, la prenotazione del pullman (se necessario), la notifica delle quote alle famiglie e il versamento dell'importo da parte delle stesse.
3. La richiesta di autorizzazione ai viaggi di istruzione, scambi culturali gemellaggi affidi culturali deve essere **presentata entro Giorni dell'iniziativa**, per l'avvio delle procedure di gara. In casi eccezionali, previa acquisizione di delibere degli organi collegiali e valutazione delle procedure amministrative, potranno essere valutate opportune deroghe.
4. Per ogni uscita sarà richiesta ai genitori/tutori una autorizzazione vincolante per la partecipazione alla stessa nella quale dichiarano di sollevare i docenti e l'Istituto da ogni responsabilità in ordine a incidenti non imputabili all'incuria dei docenti. Tale dichiarazione può anche essere richiesta all'inizio dell'anno



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



scolastico per tutte le “uscite” che la scuola realizzerà; in tal caso i genitori dovranno essere messi al corrente, di volta in volta, circa la data e la destinazione dell’uscita.

5. A ulteriore precisazione si rammenta che per tutti i viaggi d’istruzione occorre la preventiva acquisizione di delibera da parte degli OO.CC.
6. Tutti i versamenti individuali devono essere effettuati esclusivamente **su PagoPa**.

Art. 7 ACCOMPAGNATORI

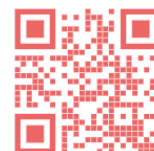
1. La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell’incarico, è svolta dal personale docente che, nel caso si renda necessario, potranno avvalersi dell’ausilio dei collaboratori.
2. Le “uscite” saranno effettuate solo in presenza di docenti accompagnatori disponibili e di loro sostituti. Relativamente alle “uscite” giornaliere deve essere presente almeno 1 docente per classe per la primaria e la secondaria di primo grado e 1 ogni 10 bambini per la scuola dell’infanzia. Per le “uscite” di più giorni dovrà essere garantita la presenza di non meno di 2 docenti e di 1 docente ogni 10 studenti alla scuola primaria e 1 docente ogni 15 studenti alla scuola secondaria.
3. Non è consentita la partecipazione di genitori degli allievi, salvo formale autorizzazione da parte del DS per particolari motivazioni o certificazioni mediche specialistiche e su proposta dei docenti, a condizione che non comporti oneri per la scuola. L’eventuale presenza dei genitori non sostituisce la presenza obbligatoria degli insegnanti. I genitori che partecipano devono documentare per iscritto il possesso di una propria copertura assicurativa e rilasciare apposita dichiarazione di sollevare l’Istituto da qualsiasi responsabilità civile e penale per infortuni o incidenti di qualsiasi natura che si dovessero verificare nei loro confronti
4. I docenti accompagnatori sono tenuti alla sorveglianza degli allievi durante lo svolgimento delle “uscite”, secondo le norme vigenti.
5. I docenti accompagnatori vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano all’uscita. Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente, l’altro accompagnatore può essere un docente di altra classe. È comunque auspicabile che tra gli accompagnatori sia presente il docente promotore del viaggio che conosce la classe.
6. I docenti accompagnatori se fuori il proprio orario di servizio, andranno a recupero; ciascun responsabile di plesso predisporrà le opportune sostituzioni ed



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



il relativo recupero.

7. Per le “uscite” in cui sia presente un allievo con disabilità si rende necessaria la presenza dell’insegnante di sostegno. Qualora l’insegnante non si rendesse disponibile, non sarà preclusa la possibilità di partecipazione e l’alunno sarà accompagnato da un insegnante della classe o, in subordine, dell’Istituto. In presenza di alunni e alunne con disabilità certificata, il rapporto insegnante (o altra figura preposta) /alunno diventa 1/2 o, se necessario, 1/1. Nell’attività possono essere coinvolti, in specifici casi, la famiglia e l’assistente educativo che segue l’alunno/o. Nel caso in cui al docente di sostegno impossibilitato ad accompagnare l’alunno/a si sostituisca il genitore, quest’ultimo non sosterrà le spese previste. Per tutto quanto non espressamente menzionato si fa riferimento alla legge 104/92, alla CM 291/92, alla Nota Ministeriale 645 11/4/2002, alla CM 623/96 e successive modificazioni.
8. Per le uscite a carattere sportivo è richiesta la presenza di un docente della disciplina.
9. I docenti non accompagnatori saranno impegnati a sostituire i colleghi impegnati nell’uscita, variando se necessario la scansione del proprio orario di servizio.

Art. 8 RESPONSABILITÀ DI DOCENTI E FAMIGLIE

1. I docenti accompagnatori, prima di ogni uscita ricordano agli alunni le norme sulla sicurezza, i comportamenti da seguire nelle forme e nei modi adeguati all’età degli alunni.
2. Durante ogni “uscita” i docenti accompagnatori, destinatari di apposita nomina da parte del dirigente scolastico, hanno l’obbligo della vigilanza degli alunni con l’assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 (“culpa in vigilando”) del Codice Civile, con l’integrazione di cui all’art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.
3. I docenti accompagnatori vigilano non solo a tutela della incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico, degli arredi del mezzo di trasporto e di quanto altro gli alunni utilizzino.
4. Per ogni “uscita” uno dei docenti accompagnatori garantisce la raccolta della documentazione, il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità; consulta tempestivamente il dirigente scolastico o il referente del progetto ogni volta si renda opportuno o necessario.
5. I genitori/tutori esercenti la responsabilità genitoriale sono tenuti a:
 - comunicare ai docenti accompagnatori le eventuali intolleranze alimentari, le eventuali patologie e le terapie che si rendono necessarie, secondo il



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



protocollo della somministrazione farmaci

- comunicare tempestivamente variazioni sulla partecipazione, fermo restando che non sarà restituito l'acconto, ma, eventualmente, la quota relativa a costi non ancora sostenuti dall'Amministrazione scolastica;
- accompagnare e riprendere gli allievi con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati, in quanto i docenti sono responsabili della vigilanza degli alunni solo nei tempi programmati.

Art. 9 NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

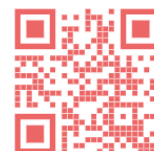
1. L'alunno/a, per l'intera durata dell'uscita, è tenuto a mantenere un comportamento corretto, sia sui mezzi di trasporto sia nei luoghi oggetto delle visite, coerente con le finalità del progetto educativo della scuola in generale e con le finalità delle attività. La buona educazione nei rapporti con le persone non è solo materia di sicurezza, ma rende più piacevole la vita di tutti. Il proprio comportamento non deve disturbare gli altri studenti e gli insegnanti: tutti i ragazzi hanno diritto di beneficiare pienamente delle "uscite". Qualora non vengano rispettate una o più norme, dopo un primo richiamo verbale, si procederà ad informare tempestivamente la famiglia e ad applicare le disposizioni del regolamento di disciplina.
2. In particolare, gli alunni hanno l'obbligo di:
 - rispettare le regole indicate dai docenti, anche se non sono docenti della classe e, in particolare: rispettare l'ambiente, inteso sia come paesaggio naturale che come strutture; rispettare le esigenze degli altri visitatori; non allontanarsi dal gruppo né dalle strutture e dai luoghi visitati, senza il permesso del docente responsabile;
 - partecipare, osservando con la massima scrupolosità gli orari stabiliti, a tutte le attività in programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome;
 - mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici;
 - in caso di viaggio d'istruzione, tenere ovunque, specialmente negli alberghi, un contegno corretto, senza arrecare danni alle cose né disturbo alle persone (in albergo, muoversi in modo ordinato, evitando rumori che possano ledere il diritto all'altrui tranquillità);
 - rispettare il Regolamento di disciplina dell'Istituto: le "uscite" sono attività didattiche a tutti gli effetti e i luoghi in cui si svolgono sono da considerare



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



alla stregua degli ambienti scolastici.

- In caso di spostamenti con mezzi di trasporto, agli alunni si chiede il rispetto delle seguenti regole:
 - è vietato rimanere in piedi o spostarsi nel mezzo di trasporto durante il viaggio;
 - è vietato consumare pasti e/o cibi sul pullman/treno;
 - ogni qualvolta il pullman effettuerà una sosta, si dovrà rimanere seduti fino all'arrestarsi del mezzo stesso;
 - durante la marcia è vietato sostare in prossimità delle porte d'uscita;
 - il bagagliaio del pullman dovrà essere aperto e chiuso dall'autista;
 - durante la marcia l'alunno è tenuto ad assumere una posizione corretta e tale da non pregiudicare la propria e l'altrui sicurezza;
 - non è ammesso bagaglio sul pullman, salvo diverse indicazioni dell'autista.
- 3. Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente responsabile dell'uscita, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Eventuali comportamenti scorretti, segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori, avranno conseguenze disciplinari.
- 4. Sarà comunque compito del consiglio di classe valutare preventivamente il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto sia di eventuali note disciplinari sia del comportamento mantenuto durante precedenti "uscite"; qualora questo non risultasse adeguatamente corretto, a insindacabile giudizio del consiglio l'alunno/a o la classe non potrà partecipare secondo quanto disposto nel regolamento disciplinare.
- 5. Eventuali danni materiali arrecati dagli alunni verranno risarciti dalle famiglie e, nel caso non sia possibile individuare i responsabili, saranno risarciti in solido da tutta la classe partecipante.
- 6. L'Istituzione si ritiene non responsabile dello smarrimento di oggetti personali.

Art. 10 USO DEL CELLULARE

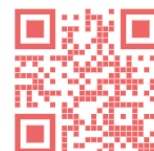
1. I ragazzi possono portare il proprio cellulare nelle "uscite". La scuola ne limita i tempi e le modalità di utilizzo al fine di garantire la sicurezza dello studente, la



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



sua attenzione durante le visite e gli spostamenti, la privacy del prossimo. È possibile, solo previa autorizzazione del docente, utilizzare il cellulare durante le visite guidate, durante le spiegazioni, durante gli spostamenti.

2. Non si può pubblicare nessun contenuto scolastico sui social. Occorre sempre chiedere l'autorizzazione se si vuole fare ad altri una foto. Non si fanno foto senza permesso.
3. Durante l'uscita, poiché non sono presenti i genitori, la pubblicazione delle foto sui social istituzionali per fini didattici è possibile a condizione che vengano oscurati i volti degli alunni.
4. La scuola non ha responsabilità sul cattivo utilizzo del cellulare, sul suo danneggiamento o smarrimento in quanto, il dispositivo è affidato dai genitori ai figli, soprattutto quando, durante le "uscite" di più giorni, i ragazzi sono soli nelle loro camere.

Art. 11 ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

1. Tutti i partecipanti alle "uscite" (alunni, docenti accompagnatori ed eventuali altre persone autorizzate dal DS), devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.
2. Per quanto concerne gli alunni, la quota di partecipazione versata dagli stessi concorre a sostenere la spesa globale, comprensiva degli oneri dovuti e versati a inizio anno per spese di assicurazione.
3. Quella degli accompagnatori è considerata prestazione di servizio a tutti gli effetti.

Art. 14 ADEMPIMENTI DELLA SEGRETERIA

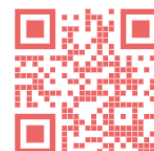
1. L'individuazione delle ditte di trasporto e delle agenzie di viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa compete al dirigente scolastico e alla direzione amministrativa. Essa viene effettuata per ogni singola uscita o, in alternativa, per tutto il pacchetto annuale di "uscite" programmate. La scelta di ditte ed agenzie deve tener conto sia del miglior rapporto qualità/prezzo/sicurezza, sia dell'affidabilità dimostrata nel servizio già fornito.
2. La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi, nel rispetto della vigente normativa, può essere così riassunta:
 - a. scelta del tipo di servizio: pacchetto tutto compreso o progettazione mirata;
 - b. scelta delle Agenzie da invitare alla gara;
 - c. predisposizione degli inviti alle Agenzie per la richiesta delle offerte;
 - d. trasmissione della lettera di invito con allegato il capitolato d'oneri e i criteri di



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



- valutazione;
- e. esame delle offerte ricevute sia sotto il profilo della regolarità sia sotto il profilo della qualità e sia sotto il profilo della convenienza economica, con l'assegnazione di un punteggio;
 - f. formulazione di una graduatoria in riferimento all'esame effettuato;
 - g. proposta al dirigente scolastico di aggiudicazione della gara;
 - h. stipula del contratto, da parte del dirigente scolastico, con l'Agenzia prescelta a cui dovrà essere richiesta una dichiarazione da acquisire agli atti della scuola e da allegare alla deliberazione del Consiglio di Istituto con la quale l'agenzia stessa garantisca di essere in possesso delle autorizzazioni e di tutta la documentazione di competenza, ai sensi della normativa vigente;
 - i. in occasione di “uscite” effettuate con automezzi di proprietà del Comune, condotti da autisti dipendenti comunali, nessuna dichiarazione o documentazione dovrà essere richiesta all'Ente locale circa il possesso dei requisiti di sicurezza contemplati dalle disposizioni vigenti in materia di circolazione di autoveicoli.
3. Nel caso in cui il costo del contratto non superi la somma deliberata dal Consiglio di Istituto, secondo quanto previsto dall'art. 45 del D.I. 129/2018, il dirigente scolastico, discrezionalmente, può rivolgersi direttamente ad una ditta senza effettuare la comparazione delle offerte.
 4. La segreteria consegnerà ai docenti accompagnatori:
 - a. elenco nominativi degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza;
 - b. i modelli per la denuncia di infortunio;

Art. 15 VERSAMENTO QUOTE DI PARTECIPAZIONE E ASPETTI FINANZIARI

1. Acquisite per iscritto le adesioni di partecipazione all'uscita e, i docenti comunicheranno la quota pro/capite di partecipazione (variabile in base al numero dei partecipanti) e la segreteria provvederà a creare “l'evento” e a notificarlo alle famiglie tramite PagoPa online laddove possibile anche con un unico versamento per gruppo classe.
2. Una volta aderito all'iniziativa, la famiglia è tenuta ad assolvere il pagamento della quota spettante rispettando i tempi di scadenza indicati nella notifica.
3. Le gratuità, concesse dall'Agenzia e/o della Ditta dei trasporti, saranno utilizzate per coprire i costi derivanti dall'accompagnamento dei docenti.
4. Le rinunce che intervengano dopo la suddivisione delle quote tra i partecipanti e il relativo versamento, non possono esigere rimborso.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



5. In caso di sanzioni disciplinari che comportano l'esclusione dalle uscite didattiche e viaggi di istruzione, anche in caso di versamento di parte o totalità della quota di partecipazione, non si potrà richiedere in alcun caso rimborso di parte o totalità della stessa.
6. All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti, seri e documentati motivi, verranno rimborsate le somme anticipate qualora sia stato possibile ottenerne il rimborso da parte degli operatori economici coinvolti.

Art. 16 CAMPO DI APPLICAZIONE E CONCLUSIONI

1. Il presente Regolamento si applica a tutti gli alunni regolarmente iscritti all'Istituto comprensivo e a tutto il personale, docente e ATA, compresi i supplenti temporanei, nominati anche per un solo giorno. Destinatari sono anche i genitori e i tutori dei minori.
2. Il presente Regolamento dovrà essere diffuso e reso noto ad alunni, genitori, personale docente e non docente.
3. Con la presa visione del presente Regolamento i genitori sollevano la scuola da ogni responsabilità per inconvenienti che potrebbero verificarsi durante le "uscite", per infortuni derivanti da eventi aleatori, da atti inconsulti, da inosservanza di regole e prescrizioni fornite dal personale accompagnatore.
9. Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente.



ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI
Prot. 0001935 del 18/02/2025
IV (Uscita)



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO
DELLE PAGINE FACEBOOK E INSTAGRAM
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI**

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 27-01-2025 - Delibera n° 4

Art. 1 - Oggetto

Il presente regolamento disciplina la gestione e il funzionamento dei profili istituzionali dell'Istituto Comprensivo Lanusei sui social network Facebook e Instagram (da qui in avanti denominate "pagine social"), reperibili all'indirizzo <https://www.facebook.com/iclanusei/> <https://www.instagram.com/iclanusei/>

definisce le modalità di pubblicazione e accesso ai documenti e a ogni altra informazione ivi contenuta, in conformità al D.Lgs. n. 101/2018 e al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e alla Legge 547/1993.

Art. 2 - Principi

L'Istituto riconosce internet e i social network come strumenti fondamentali per la promozione e la diffusione di informazioni relative a iniziative e attività del nostro Istituto.

La pagina Facebook è un'opportunità per rafforzare i rapporti tra scuola, studenti, famiglie e comunità.

Art. 3 - Scopo della Pagina Facebook

Le pagine social ufficiali dell'Istituto Comprensivo di Lanusei sono uno strumento destinato alla **comunicazione sociale** e informativa della scuola verso le famiglie e la comunità. Esse hanno come obiettivo principale la promozione di attività, eventi, progetti, iniziative educative e aggiornamenti rilevanti per la vita scolastica. Non è prevista la pubblicazione di contenuti personali o non pertinenti all'ambito scolastico.

Art. 4 - Gestione del profilo e pubblicazione degli atti

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

tel. 0782.42213 - e-mail: nuic864004@istruzione.it - pec: nuic864004@pec.istruzione.it

cod. mecc. nuic864004 - cod. univoco UFEZCS - C.F. 91005620918 - cod. IPA: istsc_nuic864004

www.iclanusei.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



La gestione delle pagine è affidata al Dirigente Scolastico, che delega specifiche funzioni ad Amministratori Social appositamente incaricati.

La pubblicazione di contenuti (notizie, immagini, video, ecc.) deve rispettare le norme sulla privacy.

Art.5 - Responsabilità della Pubblicazione

I docenti incaricati della gestione delle pagine hanno il compito di approvare e pubblicare i contenuti ricevuti, assicurandosi che rispettino le linee guida stabilite. È loro responsabilità mantenere un linguaggio rispettoso e professionale in tutte le comunicazioni.

Art. 6 - Modalità di accesso alle pagine Facebook e Instagram e norme di comportamento

1. Il gestore come individuato all'art. 4 provvede a gestire le abilitazioni della pagina, ad effettuare le opportune comunicazioni, ad accreditarsi al servizio con "username" e "password", ad aggiornare i profili di accesso e ad ogni altro adempimento di cui al presente regolamento.

2. L'accesso alle pagine social dell'Istituto Comprensivo Statale Lanusei viene regolamentato come segue:

Sono espressamente vietati:

1. l'utilizzazione della pagina come mezzo per pubblicizzare un partito od un esponente politico;
2. le apologie di ideologie politiche, religiose, o qualsiasi enfaticizzazione di superiorità di una razza, etnia, nazionalità, religione, ideologia o credo religioso;
3. l'inserimento di link di carattere commerciale o pubblicitari non attinenti alla vita scolastica;
4. le comunicazioni scritte non dovranno essere in nessun caso di contenuto politico e propagandistico né riferirsi direttamente o indirettamente alla politica o a personaggi del mondo politico;
- f. è vietato infine postare link riconducibili a siti con contenuto pornografico, pedopornografico, worms, trojans o virus in genere.

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

tel. 0782.42213 - e-mail: nuic864004@istruzione.it - pec: nuic864004@pec.istruzione.it

cod. mecc. nuic864004 - cod. univoco UFEZCS - C.F. 91005620918 - cod. IPA: istsc_nuic864004

www.iclanusei.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



Art. 7 - Contenuti Ammessi e Non Ammessi

Le pagine social verranno utilizzate esclusivamente per scopi istituzionali e per la diffusione di informazioni relative all'attività scolastica. Non sono ammessi contenuti non pertinenti come:

- Post che non riguardano le attività scolastiche.
- Messaggi di natura politica, religiosa o commerciale.

Sono, altresì, bloccate le modalità di commento da parte dei fruitori della pagina.

Art. 8 - Vigilanza sui contenuti e responsabilità degli utenti

1. Ogni singolo utente abilitato alla gestione e alla pubblicazione sulle pagine social dell'Istituto deve tenere un comportamento rispettoso dell'etica e delle norme di buon uso dei servizi di rete ed è **direttamente responsabile, civilmente e penalmente**, a norma delle vigenti leggi, per l'uso fatto del servizio. La responsabilità si estende anche alla violazione degli accessi protetti, del copyright e delle licenze d'uso.
2. Il controllo e la verifica di quanto disposto nel presente regolamento, fermo restando l'obbligo di denunciare all'Autorità Giudiziaria eventuali reati perseguibili d'ufficio, è in capo al gestore di cui all' Art 3.
3. I controlli possono essere fatti al momento e/o a campione, anche in tempi successivi e qualsiasi comportamento ritenuto non ammissibile alla luce dei regolamenti verrà punito.
4. Il gestore potrà, a sua discrezione, modificare, rifiutare di inserire o rimuovere ogni materiale che giudica essere in violazione delle precedenti norme. Tali provvedimenti seguiranno una gradualità a seconda della violazione e/o abuso commesso consisteranno in particolare:
 - a. nel notificare al soggetto che contravviene alle regole sopraccitate, via mail, il contenuto di questo regolamento ed indicandogli la violazione ravvisata.
 - b. Nel caso di reiterate violazioni e/o abusi il gestore provvederà a revocare l'incarico all'utente delegato alla gestione e pubblicazione.
5. Eventuali comportamenti non conformi al presente regolamento saranno segnalati al Dirigente Scolastico e, in caso di reato, all'autorità giudiziaria.

Art. 9 - Costi di Gestione

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

tel. 0782.42213 - e-mail: nuic864004@istruzione.it - pec: nuic864004@pec.istruzione.it

cod. mecc. nuic864004 - cod. univoco UFEZCS - C.F. 91005620918 - cod. IPA: istsc_nuic864004

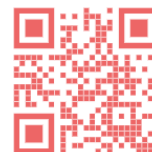
www.iclanusei.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



1. Come da vigente regolamento dei social media Facebook e Instagram, non sono attualmente previsti dei costi di registrazione o gestione dei profili.
2. Eventuali formalità che dovessero essere previste dagli amministratori del social media (es. Canone annuale per il mantenimento del nome del profilo) verranno prese in considerazione dai competenti OO.CC. che, annualmente, valuteranno l'opportunità di determinare degli oneri da sostenere per il mantenimento o il potenziamento del profilo.

Art. 10 - Tempi e Modalità di Invio dei Materiali per la pubblicazione

1. Puntualità invio del Materiale

Per garantire che le informazioni vengano pubblicate in modo ordinato e puntuale, si stabilisce che il materiale da condividere sulle pagine social (foto, testi, volantini, aggiornamenti, etc.) debba essere inviato ai docenti responsabili della gestione della pagina con almeno **tre giorni di anticipo** rispetto alla data di pubblicazione desiderata. Questo permetterà di organizzare e pianificare il contenuto in modo efficace.

2. Modalità e Orari di Invio del Materiale

I materiali devono essere inviati via email all'indirizzo istituzionale del/dei delegato/i alla pubblicazione, nel formato specificato dall'Amministratore Social.

Gli orari per l'invio del materiale sono i seguenti:

- **Dal lunedì al venerdì:** materiale da inviare entro le **12:00**.
- Eventuali materiali urgenti, che richiedono una pubblicazione immediata, dovranno essere segnalati con un preavviso minimo di **6 ore**.

3. Preparazione del materiale: i materiali inviati devono essere quasi pronti per la pubblicazione, richiedendo minime o nulle modifiche successive e devono essere composti da max 5 foto (già pronte e con i volti dei minori oscurati) e da un breve testo esplicativo contenente le seguenti informazioni:

1. Ordine di scuola e plesso interessato;
2. Data, luogo e classi coinvolte,

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

tel. 0782.42213 - e-mail: nuic864004@istruzione.it - pec: nuic864004@pec.istruzione.it

cod. mecc. nuic864004 - cod. univoco UFEZCS - C.F. 91005620918 - cod. IPA: istsc_nuic864004

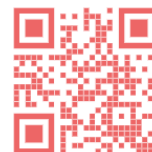
www.iclanusei.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (NU)



3. Titolo del progetto/evento,
4. Breve indicazione dell'attività svolta.

Chi trasmette deve verificare attentamente la correttezza del testo, delle immagini e di tutti gli altri elementi prima dell'invio.

Il materiale non conforme alle indicazioni sopracitate sarà respinto e dovrà essere ripresentato entro una nuova scadenza.

Non saranno presi in considerazione bozze o contenuti che necessitano di revisioni sostanziali.

Art. 11 - Interazione con il Pubblico

Le interazioni sulla pagina (commenti e risposte ai post) saranno bloccate al pubblico.

Le risposte ai messaggi privati saranno gestite esclusivamente dagli Amministratori, che risponderanno alle richieste in orari compatibili con l'attività scolastica.

Art. 12 Aggiornamenti e Pianificazione

A inizio anno scolastico verrà programmato un incontro tra gli Amministratori della pagina e il Dirigente Scolastico per pianificare la pubblicazione di contenuti, aggiornamenti su eventi scolastici e altre attività rilevanti. Eventuali modifiche o aggiustamenti alla pianificazione dovranno essere comunicati tempestivamente.

Art. 13 Rispetto della Privacy

La pubblicazione dei contenuti sulle pagine social dell'Istituto Comprensivo di Lanusei avverrà nel pieno rispetto del documento del Garante per la Protezione dei Dati Personali "La scuola a prova di privacy" e del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR).



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPrensIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (OG)



Regolamento sull'uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale (IA) a Scuola

(ai sensi del Regolamento UE 2024/1689 – AI Act, del GDPR e delle Linee guida del MIM)

Approvato dal Collegio dei Docenti con Delibera n.4 del 08/01/2026

Approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. 4 del 08/01/2026

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

Istituto Comprensivo Lanusei

tel. 0782 42213 - e-mail: nuic864004@istruzione.it - pec: nuic864004@pec.istruzione.it
cod. mecc. nuic864004 – cod. univoco UFEZCS – C.F. 91005620918 – cod. IPA: istsc_nuic864004
www.iclanusei.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPrensIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (OG)



Titolo I – Disposizioni generali Art.

1 – Finalità

Il presente regolamento disciplina l'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno della nostra istituzione scolastica, garantendo un utilizzo etico, sicuro e conforme alle normative vigenti (AI Act, GDPR e Codice Privacy).

Gli obiettivi sono:

- garantire la tutela della privacy e della sicurezza dei dati personali;
- definire linee guida per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nella gestione scolastica;
- promuovere la formazione di personale e studenti per un uso consapevole dell'IA;
- prevenire rischi legati a manipolazione, plagio e pregiudizi algoritmici (bias).

Art. 2 – Definizioni e ambito di applicazione

Per "Intelligenza Artificiale" si intendono sistemi informatici in grado di analizzare dati, generare contenuti, prendere decisioni o supportare attività umane con vari livelli di autonomia, inclusi machine learning, Large Language Models (LLM), sistemi generativi di testi e immagini. Il regolamento si applica a tutto il personale docente e non docente, agli studenti e alle famiglie, nell'ambito delle attività didattiche e amministrative della scuola.

Art. 3 – Principi generali

L'uso dell'IA deve rispettare i principi di trasparenza, sicurezza, equità, inclusione e tutela dei diritti fondamentali.

L'IA non può sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente. L'adozione di strumenti deve essere coerente con il PTOF e con il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Sono vietati usi che generino discriminazioni o condizionamenti indebiti.

Titolo II – Uso dell'I. A. da parte del personale scolastico

Art. 4 – Uso da parte dei docenti

I docenti possono utilizzare strumenti di IA a supporto della didattica per personalizzare l'insegnamento, analizzare il rendimento degli studenti o elaborare materiali didattici, senza mai

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

Istituto Comprensivo Lanusei

tel. 0782 42213 - e-mail: nuic864004@istruzione.it - pec: nuic864004@pec.istruzione.it
cod. mecc. nuic864004 – cod. univoco UFEZCS – C.F. 91005620918 – cod. IPA: istsc_nuic864004
www.iclanusei.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPrensIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (OG)



sostituire la propria valutazione critica.

I docenti possono utilizzare strumenti di Intelligenza Artificiale generativa, inclusi quelli per la creazione di immagini e video, esclusivamente per finalità didattiche, illustrative o di approfondimento disciplinare, nel rispetto delle norme sul diritto d'autore e della tutela dei dati personali.

È vietato l'uso dell'IA per correzioni automatizzate senza supervisione. La scelta degli strumenti deve essere coerente con il PTOF e non deve generare costi aggiuntivi per studenti e famiglie, salvo approvazione collegiale.

Art. 5 – Uso amministrativo e istituzionale

Gli strumenti di IA possono supportare attività organizzative, purché rispettino GDPR e sicurezza dei dati. Non è consentito l'uso per decisioni automatizzate con conseguenze dirette su studenti o personale senza supervisione umana.

La responsabilità legale e contenutistica dei documenti prodotti resta sempre in capo alla persona fisica che li elabora.

Art. 6 – Formazione del personale

La scuola promuove percorsi di formazione per docenti, ATA e studenti, includendo:

- uso sicuro e responsabile degli strumenti di IA;
- etica e responsabilità nell'uso;
- prevenzione di plagio e abusi.

È auspicabile la collaborazione con esperti esterni e università.

Art. 7 – Responsabilità e limiti

L'utilizzo improprio dell'IA da parte del personale può comportare sanzioni disciplinari.

È vietato l'uso di IA per sorveglianza degli studenti o raccolta non autorizzata di dati sensibili.

Titolo III – Uso dell'Intelligenza Artificiale da parte degli studenti

Art. 8 – Limiti di età e consenso

L'uso degli strumenti di IA è consentito nel rispetto delle limitazioni di età stabilite dal GDPR e dai fornitori:

- età minima per consenso autonomo: 14 anni;
- 13 anni: utilizzo consentito solo con consenso genitoriale;

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

Istituto Comprensivo Lanusei

tel. 0782 42213 - e-mail: nuic864004@istruzione.it - pec: nuic864004@pec.istruzione.it
cod. mecc. nuic864004 – cod. univoco UFEZCS – C.F. 91005620918 – cod. IPA: istsc_nuic864004
www.iclanusei.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPrensIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (OG)



- sotto i 13 anni: vietato.

Art. 9 – Utilizzo a fini didattici

L'uso dell'IA per redigere elaborati valutativi (compiti, presentazioni, tesine, verifiche, ricerche, video didattici, ecc...) è consentito solo se previsto dall'insegnante e sotto supervisione diretta. Gli studenti possono usare strumenti di IA per attività di studio, sintesi, supporto linguistico, personalizzazione e potenziamento dell'apprendimento sempre nei limiti di età stabiliti nell'art.8 del regolamento.

Ogni utilizzo dell'IA deve essere dichiarato esplicitamente.

È severamente vietato utilizzare l'IA per generare interamente lavori o parti sostanziali di essi (es. temi, relazioni, ricerche) e presentare questi come propri. Ogni lavoro deve riflettere il pensiero e l'impegno originale dell'alunno.

Gli studenti, nell'utilizzo degli strumenti dell'IA generativa concernenti immagini e video, devono rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della persona, della privacy e la sicurezza dei dati.

Art. 10 – Plagio e dichiarazione d'uso

Gli studenti devono dichiarare esplicitamente l'uso dell'IA nei lavori scolastici, secondo modalità stabilite dai docenti.

Gli studenti sono tenuti a dichiarare in modo trasparente l'eventuale utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale nei lavori scolastici, specificando il tipo di strumento e il modo in cui è stato impiegato.

La mancata dichiarazione configura plagio.

In assenza di tale dichiarazione, il docente può rivalutare l'elaborato e richiedere una verifica orale integrativa per accertare l'autenticità del lavoro e la comprensione dei contenuti.

Qualora emerga un utilizzo dell'IA finalizzato a simulare o sostituire integralmente il contributo personale dello studente, potrà esserci una sanzione disciplinare secondo quanto previsto dal Regolamento di Istituto relativamente al rispetto degli impegni scolastici.

Art. 11 – Responsabilità degli studenti e delle famiglie

Gli studenti sono responsabili dei contenuti prodotti tramite strumenti di Intelligenza Artificiale e del loro uso conforme alle finalità educative.

Le famiglie, nell'ambito del Patto Educativo di Corresponsabilità, condividono tale impegno e restano responsabili per l'utilizzo delle tecnologie di IA al di fuori dell'ambiente scolastico.

Esse sono inoltre coinvolte nei percorsi informativi e formativi promossi dalla scuola, al fine di

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

Istituto Comprensivo Lanusei

tel. 0782 42213 - e-mail: nuic864004@istruzione.it - pec: nuic864004@pec.istruzione.it
cod. mecc. nuic864004 – cod. univoco UFEZCS – C.F. 91005620918 – cod. IPA: istsc_nuic864004
www.iclanusei.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO LANUSEI

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Lanusei – Villagrande e Villanova Strisaili*

Via Marconi, 150 – 08045 LANUSEI (OG)



favorire un uso consapevole e sicuro dell'Intelligenza Artificiale, anche in contesti extrascolastici.

Titolo IV – Privacy, sicurezza e valutazione dei rischi

Art. 12 – Protezione dei dati personali

L'uso dell'IA deve rispettare pienamente il GDPR.

È vietato l'uso di sistemi che coinvolgano dati biometrici, sensibili o che realizzino profilazioni indebite.

Docenti e alunni non devono inserire dati personali propri o altrui (es. nomi completi, indirizzi, numeri di telefono) nei prompt degli strumenti di IA.

Art. 13 – Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

L'introduzione di IA deve essere accompagnata da una valutazione dei rischi, comprendente:

- stress lavoro-correlato per docenti e ATA;
- sicurezza informatica e protezione dei dati.

Il DVR deve essere aggiornato periodicamente con il RSPP e il DPO.

Art. 14 – Monitoraggio e revisione

Il regolamento è soggetto a revisione annuale per adeguarsi all'evoluzione normativa e tecnologica.

Il Dirigente Scolastico, con Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto e DPO, valuta l'efficacia del regolamento.

Art. 15 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore 15 giorni dopo la pubblicazione sull'Albo Online dell'Istituto.

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

Istituto Comprensivo Lanusei

tel. 0782 42213 - e-mail: nuic864004@istruzione.it - pec: nuic864004@pec.istruzione.it
cod. mecc. nuic864004 – cod. univoco UFEZCS – C.F. 91005620918 – cod. IPA: istsc_nuic864004
www.iclanusei.edu.it



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E
SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Via Marconi, 150 - Tel. 0782/42213 Fax 0782/483027 - E-Mail: nuic864004@istruzione.it -
nuic864004@pec.istruzione.it Cod Mecc NUIC864004 - C.F. 91005620918

08045 LANUSEI (OG)

**PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEL
BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Ai sensi dell'art. 1, lettera c), comma 3, della Legge n°70 del 17 maggio 2024

PREMESSA

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, si è impegnato da anni sul fronte della prevenzione del fenomeno del bullismo e più in generale, di ogni forma di violenza, mettendo a disposizione delle scuole varie risorse per contrastare questo fenomeno.

Il "*Codice interno*", ai sensi della normativa vigente ed unitamente al "*Patto educativo di corresponsabilità*", funge da codice di riferimento per tutto l'Istituto in materia di bullismo e cyberbullismo. L'obiettivo principale è quello di definire un protocollo di comportamento, chiaro e accessibile a tutti, per prevenire, individuare e contrastare all'interno del nostro istituto qualsiasi atto riconducibile al bullismo e al cyberbullismo e, più in generale, qualsiasi forma di violenza.

In particolare, ai sensi dell'art. 5 della Legge n°70/2024, le istituzioni scolastiche sono tenute ad apportare opportune modifiche ai propri regolamenti affinché si possano progressivamente concretizzare tutte le condizioni per assicurare il contrasto di episodi di bullismo e di cyberbullismo.

La legge n°70 del 17 maggio 2024, modifica ed integra la Legge n°71/2017, estendendone il perimetro di applicazione dal solo cyberbullismo alla prevenzione e al contrasto anche del bullismo, incrementando le risorse a disposizione per campagne informative di prevenzione e sensibilizzazione, prevedendo la possibilità per le regioni di promuovere iniziative affinché sia fornito alle istituzioni scolastiche che lo richiedano, un servizio di sostegno

psicologico per gli studenti, nonché l'adozione, da parte di ciascuna scuola, di un codice interno per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, e l'obbligo del dirigente scolastico che venga a conoscenza, nell'esercizio delle sue funzioni, di episodi di bullismo e di cyberbullismo, salvo che il fatto costituisca reato, di informare i genitori dei minori coinvolti e di applicare le procedure previste dalle linee di orientamento ministeriale, promuovendo adeguate iniziative di carattere educativo.

L'Istituto Comprensivo di Lanusei, viste le "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo" emanate dal MIUR si impegna con questo documento a:

- mettere a punto un nuovo piano strategico di intervento che tenga conto dei mutamenti sociali e tecnologici che riguardano l'universo culturale degli studenti;
- perseguire processi di educazione alla legalità e all'educazione civile;
- realizzare interventi mirati di prevenzione del disagio, ponendo in essere specifiche azioni culturali.

Nel corso degli anni sono stati studiati molteplici modelli esplicativi utili per comprendere l'insorgenza di condotte aggressive e violente in età evolutiva: in alcuni casi, l'attenzione è stata rivolta maggiormente a fattori individuali, per esempio di tipo neurobiologico; in altri casi sono state evidenziate maggiormente le dinamiche educative familiari e scolastiche (per esempio l'importanza di modelli aggressivi o di un sistema di regole incoerente); in altri casi ancora lo studio si è rivolto a dimensioni sociali allargate, chiamando in causa, per esempio, l'impatto dei mass media.

In ognuna di queste situazioni lo sforzo è stato quello di comprendere quali fattori siano alla base dei comportamenti di bullismo. In questi ultimi tempi si sta comprendendo come il fenomeno bullismo possa e debba essere approcciato non solo dal lato di chi agisce, ma anche da quello di chi subisce, ossia la vittima. In altre parole, una via per ridurre il problema è quella di studiare i

fattori che aumentano il rischio di vittimizzazione, intervenendo tempestivamente su di essi in fase preventiva.

L'intervento antibullismo si presenta come un approccio multifocale, in grado di agire su tutti i protagonisti:

1. Intervento sugli aggressori tramite attività di sensibilizzazione e di controllo
2. Potenziamento delle vittime predestinate tramite insegnamento di abilità sociali e rafforzamento delle reti di appartenenza
3. Riduzione dei complici tramite attività di responsabilizzazione
4. Riduzione degli spettatori passivi tramite attività che sviluppino empatia per la vittima

IL BENESSERE A SCUOLA COME FATTORE DI PROTEZIONE DAL BULLISMO E DAL CYBERBULLISMO

Un modello di analisi del rischio di bullismo e vittimizzazione deve tener conto sia di fattori inerenti al singolo individuo, sia di quelli relativi al più ampio contesto familiare e sociale in cui si sviluppa.

Uno dei principi basilari è quello di **considerare il bullismo e il cyberbullismo come fenomeni sistemici**: il bullo si trova in un contesto fatto di norme, relazioni, ambienti ecc.. che tuttavia non impediscono la manifestazione di certe condotte. Pertanto, la risposta può essere solamente di sistema, ossia un'azione organizzativa istituzionale e inter-istituzionale.

Attuare interventi a livello solo di singolo alunno o implementare attività solo all'interno della singola classe rischia di avere effetti limitati nel tempo, se poi i ragazzi continuano a muoversi in un contesto scolastico allargato, che tollera in qualche modo condotte di prevaricazione o che comunque non promuove relazioni responsabili e prosociali.

Un altro principio basilare è quello di **lavorare soprattutto in un'ottica preventiva, strutturale e organizzativa piuttosto che emergenziale o reattiva**.

Contrastare il bullismo significa infatti iniziare a costruire un contesto di relazioni prosociali, che riducano sia il rischio di azioni aggressive sia quello della vittimizzazione nei soggetti più fragili e per questo maggiormente esposti.

Il primo imprescindibile passo per prevenire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo a scuola è quello di garantire il benessere di quanti vivono quell'ambiente: insegnanti, studenti, personale non docente e famiglie.

Ogni mattina, qualsiasi adulto, educatore o alunno esso sia, auspica che la sua giornata scolastica sia ricca di relazioni positive, compiti accessibili e, perché no, successi nelle attività scolastiche.

Sentirci accolti, compresi, aiutati e confermati positivamente dall'altro è infatti un bisogno condiviso da tutti.

COSA SONO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

Si definiscono bullismo **tutte quelle situazioni caratterizzate da volontarie e ripetute aggressioni mirate a insultare, minacciare, diffamare e/o ferire una persona (o a volte un piccolo gruppo)**. Non si fa quindi riferimento ad un singolo atto, ma a una serie di comportamenti portati avanti ripetutamente nel tempo, all'interno di un gruppo, da parte di qualcuno che compie azioni o dice cose per avere potere su un'altra persona. Queste aggressioni spesso avvengono o iniziano negli ambienti di aggregazione dei ragazzi: da quello scolastico, a quello sportivo, a tutti gli altri ambienti in cui si ritrovano. Se si limitano alla quotidianità e alla vita offline dei ragazzi sono forme di bullismo.

Per parlare di bullismo le azioni devono avere alcune caratteristiche:

- le prepotenze prevedono **intenzionalità** e spesso avvengono in un contesto di gruppo.

- le azioni devono essere **continuative e persistenti nel tempo**.
- le azioni mirano a **danneggiare** la persona in modo verbale, fisico, psicologico.
- si verifica una **disparità di forze** tra chi mette in atto azioni che si inquadrano come bulle e chi le subisce. La vittima, destinataria di prepotenze, non è nelle condizioni di difendersi da sola.

L'attacco del bullo può essere:

DIRETTO: modalità fisiche o verbali (pugni, botte, offese)

INDIRETTO: di tipo psicologico (esclusione o diffamazione)

Spesso, insieme al bullo, hanno un ruolo anche gli **spettatori** e gli **aiutanti (gregari)** del bullo e della vittima. Gli spettatori sono tutti quelli che vedono le azioni del bullo, ma non intervengono; gli aiutanti sono coloro che con il loro agire supportano l'atteggiamento del bullo o della vittima.

A questo punto è anche importante comprendere la differenza tra ciò che è bullismo e ciò che non lo è, al fine di sviluppare interventi che a scuola vadano nella giusta direzione. Per parlare di bullismo devono manifestarsi i comportamenti specificati nei precedenti punti.

Avere chiaro questo fa sì che non venga confuso per bullismo quello che invece è solo scherzo o qualche altra forma di comportamento deviante.

Il **cyberbullismo** è la manifestazione in Rete di un fenomeno più ampio e meglio conosciuto come bullismo. Oggi la tecnologia consente ai bulli di infiltrarsi nelle case delle vittime, di materializzarsi in ogni momento della loro vita, perseguitandole con messaggi, immagini, video offensivi inviati tramite smartphone o pubblicati sui siti web tramite Internet. Il bullismo diventa quindi cyberbullismo. **Il cyberbullismo definisce un insieme di azioni aggressive e**

intenzionali, di una singola persona o di un gruppo, realizzate mediante strumenti elettronici (sms, foto, video, email, chat rooms, instant messaging, siti web, telefonate), **il cui obiettivo è quello di provocare danni ad un coetaneo incapace a difendersi.**

In particolare, il fenomeno del cyberbullismo può coinvolgere chiunque, poiché i meccanismi di disinibizione online sono più frequenti e diffusi. Il cyberbullo, grazie agli strumenti mediatici e informatici, ha libertà di fare online ciò che non potrebbe fare nella vita reale. Questo anche celandosi dietro falsa identità.

Anche i cyberbulli o le cyberbulle insultano, minacciano, picchiano. Ma qui si usano soprattutto tecnologie digitali, ovvero l'invio di messaggi verbali, foto o video tramite cellulari, smartphones, pc, tablet (su social network, siti web, blog, ecc..), che rendono praticamente impossibile sottrarsi alle vessazioni.

È una dinamica purtroppo comune tra bambini e adolescenti, che si lega strettamente a bisogni della loro crescita espressi in modo problematico: come la paura di essere esclusi o la ricerca dell'ammirazione degli altri.

A differenza del bullismo tradizionale, qui la vittima può essere colpita 24 ore su 24 e ovunque si trovi. Nemmeno casa è un rifugio sicuro. In più, il cyberbullo può avere un pubblico molto vasto, potenzialmente infinito, e continuare a rimanere anonimo, o come minimo non raggiungibile fisicamente. Questo può spingerlo a colpire in modo ancora più aggressivo e violento, dicendo cose che dal vivo non direbbe. E le conseguenze possono essere gravi e persistenti come nel bullismo tradizionale, anche se non c'è contatto fisico.

TIPOLOGIE DI CYBERBULLISMO

- **Il *Flaming***: questo tipo di cyberbullismo avviene tramite l'invio di messaggi elettronici, violenti e volgari, allo scopo di suscitare dei conflitti (verbali) all'interno della rete tra due o più contendenti, che si vogliono affrontare o sfidare (in questo caso la vittima non è sempre presente, come avviene nel bullismo tradizionale). Il *flaming* può svolgersi all'interno delle conversazioni che avvengono nelle chat o nei video-giochi interattivi su internet. Il fenomeno è molto più presente all'interno dei giochi interattivi poiché, molte volte, le vittime sono dei principianti presi di mira dai giocatori più esperti che, spesso, minacciano e insultano per ore quelli meno esperti. Probabilmente la mancanza di esperienza dei nuovi utenti fa sì che questi ultimi siano soggetti a tali comportamenti.
- ***Harassment***: caratteristica di questa forma di cyberbullismo sono le molestie: si tratta di parole, comportamenti o azioni, persistenti e ripetute, dirette verso una persona specifica, che possono causare un forte sconforto psichico ed emotivo. Le molestie, in questi casi, vengono considerate come una forma di cyberbullismo attraverso l'invio di messaggi ripetuti e offensivi nei confronti della vittima.

Nella maggioranza dei casi, le molestie personali avvengono tramite canali di comunicazione di massa come e-mail, messaggi, forum, chat e i gruppi di discussione. Abbiamo quindi a che fare con una "relazione sbilanciata nella quale, come nel tradizionale bullismo, la vittima è sempre in posizione "one down", subisce cioè passivamente le molestie, o al massimo, tenta, generalmente senza risultato, di convincere il persecutore a porre fine alle aggressioni"

(Pisano, Saturno, 2008).

- **Cyberstalking:** si utilizza questo termine per identificare quei comportamenti che, attraverso l'uso degli strumenti di comunicazione di massa, sono atti a perseguire le vittime con diverse molestie, ed hanno lo scopo di infastidirle e molestarle sino a commettere aggressioni molto più violente, anche di tipo fisico.
- **Denigration:** la denigrazione è una forma di cyberbullismo atta alla distribuzione, all'interno della rete o tramite sms, di messaggi falsi o dispregiativi nei confronti delle vittime, con lo scopo "di danneggiare la reputazione o le amicizie di colui che viene preso di mira". Inoltre, per ulteriore umiliazione della vittima, è possibile che il persecutore invii o pubblichi, su diversi siti, delle immagini, fotografie o video, relative alla vittima.
- **Impersonation:** caratteristica peculiare di questo fenomeno è che il persecutore, se è a conoscenza del nome utente e della *password* della propria vittima, può inviare dei messaggi, a nome di quest'ultima, ad un'altra persona (il ricevente), che non saprà che i messaggi che gli sono arrivati non sono, in realtà, stati inviati dal proprio conoscente ma, da una terza persona. In casi più estremi, il bullo va a modificare direttamente la *password* della vittima chiudendogli così l'accesso alla propria mail o account; una volta cambiata la *password*, l'ex utente, non potrà più intervenire, quindi non dispone più dell'accesso del proprio account. Di conseguenza, il bullo, usando questo metodo di aggressione, ha la possibilità di creare dei problemi o, addirittura, di mettere in pericolo il vero proprietario dell'account.
- **Tricky Outing:** l'intento di questa tipologia di cyberbullismo è quello di ingannare la vittima: il bullo tramite questa strategia entra

in contatto con la presunta vittima, scambiando con essa delle informazioni private e intime e, una volta ottenute le informazioni e la fiducia della vittima, il soggetto va a diffonderle tramite mezzi elettronici come internet, sms, ecc.

- **Exclusion:** l'esclusione avviene nel momento in cui il cyberbullo decide di escludere intenzionalmente dal proprio gruppo di amici, dalla chat o da un gioco interattivo (ambienti protetti da password) un altro utente. In altri termini, questo tipo di comportamento viene definito "bannare". L'esclusione dal gruppo di amici è percepita come un severo tipo di punizione che è in grado di ridurre la popolarità tra il gruppo dei pari e quindi anche un eventuale "potere".
- **Happy slapping:** questo tipo di cyberbullismo è relativo ad un problema piuttosto recente, il quale è legato al bullismo tradizionale. L'*happy slapping* consiste in una registrazione video durante la quale la vittima viene ripresa mentre subisce diverse forme di violenze, sia psichiche che fisiche (Hinduja, Patchin, 2009), con lo scopo di "ridicolizzare, umiliare e svilire la vittima" (Petrone, Troiano, 2008). Le registrazioni vengono effettuate all'insaputa della vittima e le immagini vengono poi pubblicate su internet e visualizzate da altri utenti. Tali aggressioni sono reali ma, qualche volta, anche preparate e quindi recitate dagli stessi ragazzi (Pisano, Saturno, 2008).

DIFFERENZE TRA BULLISMO E CYBERBULLISMO

BULLISMO	CYBERBULLISMO
Sono coinvolti solo gli studenti della classe e/o dell'Istituto;	Possono essere coinvolti ragazzi ed adulti di tutto il mondo;
Generalmente solo chi ha un carattere forte, capace di imporre il proprio potere, può diventare un bullo;	Chiunque, anche chi è vittima nella vita reale, può diventare cyberbullo;
I bulli sono studenti, compagni di classe o di Istituto, conosciuti dalla vittima;	I cyberbulli possono essere anonimi e sollecitare la partecipazione di altri "amici" anonimi, in modo che la persona non sappia con chi sta interagendo;
Le azioni di bullismo vengono raccontate ad altri studenti della scuola in cui sono avvenute, sono circoscritte ad un determinato ambiente;	Il materiale utilizzato per azioni di cyberbullismo può essere diffuso in tutto il mondo;
Le azioni di bullismo avvengono durante l'orario scolastico o nel tragitto casa-scuola, scuola-casa;	Le comunicazioni aggressive possono avvenire 24 ore su 24;
Le dinamiche scolastiche o del gruppo classe limitano le azioni aggressive;	I cyberbulli hanno ampia libertà nel poter fare online ciò che non potrebbero fare nella vita reale;
Bisogno del bullo di dominare nelle relazioni interpersonali attraverso il contatto diretto con la vittima;	Percezione di invisibilità da parte del cyberbullo attraverso azioni che si celano dietro la tecnologia;
Reazioni evidenti da parte della vittima e visibili nell'atto dell'azione di bullismo;	Assenza di reazioni visibili da parte della vittima che non consentono al cyberbullo di vedere gli effetti delle proprie azioni;
Tendenza a sottrarsi da responsabilità portando su un piano scherzoso le azioni di violenza.	Sdoppiamento della personalità: le conseguenze delle proprie azioni vengono attribuite al "profilo utente" creato.

Tabella 1 riferimenti MIUR¹

La [legge 71/2017](#) e le relative **Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo** indicano al mondo scolastico ruoli,

responsabilità e azioni utili a prevenire e gestire i casi di cyberbullismo. Le linee prevedono:

- o formazione del personale scolastico, prevedendo la partecipazione di un proprio referente per ogni autonomia scolastica;
- o sviluppo delle competenze digitali, tra gli obiettivi formativi prioritari (L.107/2015);
- o promozione di un ruolo attivo degli studenti (ed ex studenti) in attività di peer education;
- o previsione di misure di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti;
- o Integrazione dei regolamenti e del patto di corresponsabilità con specifici riferimenti a condotte di cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti;
- o Il sistema scolastico deve prevedere azioni preventive ed educative e non solo sanzionatorie.
- o Nomina del Referente per le iniziative di prevenzione e contrasto che:
 - Ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.
 - Potrà svolgere un importante compito di supporto al dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, Rav).
 - Salvo che il fatto costituisca reato, il DS, qualora venga a conoscenza di atti di cyberbullismo, deve informare tempestivamente i genitori dei minori coinvolti (art.5)

Fondamentale diventa per l'Istituto scolastico fornirsi di regolamenti e procedure interne condivise da tutti (come le **e-policy**) in modo che, oltre alle attività educative, anche le azioni di presa in carico degli episodi siano efficaci, riconoscendo ruoli, responsabilità e azioni di protezione.

Un' indicazione operativa da tener presente per intervenire efficacemente è anche capire se si tratta effettivamente di cyberbullismo o di altra tipologia di comportamenti violenti o disfunzionali. Oltre al contesto, altri elementi utili ad effettuare questa valutazione sono le modalità in cui avvengono (alla presenza di un "pubblico"? Tra coetanei? In modo cronico e intenzionale? etc.) e l'età dei protagonisti. **Si parla infatti**

di cyberbullismo se le persone coinvolte sono minorenni e prevalentemente con riferimento al gruppo dei pari.

Un'altra indicazione operativa concerne una valutazione circa l'eventuale stato di disagio vissuto dalla/e persona/e minorenne/i coinvolte per cui potrebbe essere necessario rivolgersi ad un servizio deputato ad offrire un supporto psicologico e/o di mediazione. Le strutture pubbliche a cui rivolgersi sono i servizi socio-sanitari del territorio di appartenenza (ad esempio: spazio adolescenti, se presente, del Consultorio Familiare, servizi di Neuropsichiatria Infantile, centri specializzati sulla valutazione o l'intervento sul bullismo o in generale sul disagio giovanile, i comportamenti a rischio in adolescenza, etc.).

Per quanto riguarda la necessità di segnalazione e rimozione, ciascun minore ultraquattordicenne (o i suoi genitori o chi esercita la responsabilità del minore) che sia stato vittima di cyberbullismo può **inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco dei contenuti diffusi** nella rete. Se entro 24 h il gestore non avrà provveduto, l'interessato può rivolgere analoga richiesta al Garante per la protezione dei dati personali, che rimuoverà i contenuti entro 48 ore. Il Garante ha pubblicato nel proprio sito il **modello per la segnalazione/reclamo in materia di cyberbullismo da inviare a: cyberbullismo@gpdp.it**.

Parallelamente, nel caso in cui si ipotizzi che ci si possa trovare di fronte ad una fattispecie di reato (come ad esempio il furto di identità o la persistenza di una condotta persecutoria che mette seriamente a rischio il benessere psicofisico del bambino/a o adolescente coinvolto/a in qualità di vittima) si potrà far riferimento agli uffici preposti delle Forze di Polizia per inoltrare la segnalazione o denuncia/querela e permettere alle autorità competenti l'approfondimento della situazione da un punto di vista investigativo. E' in tal senso possibile far riferimento a queste tipologie di uffici: **Polizia di Stato – Compartimento di Polizia postale e delle Comunicazioni**; **Polizia di Stato – Questura o Commissariato di P.S. del territorio di competenza**; **Arma dei Carabinieri – Comando Provinciale o Stazione del territorio di competenza**

LE LINEE GUIDA

Le linee guida riguarderanno:

- **azioni di promozione.**
- **azioni di prevenzione universale e selettiva**, da adottare quindi con tutti gli alunni o gruppi di alunni, nonché con i loro genitori.
- **interventi indicati**, che il Team opererà qualora si verificano casi di bullismo o cyberbullismo.

Per tutte le azioni indicate l'Istituto provvede alla formazione dei docenti e del personale scolastico.

AZIONI DI PROMOZIONE

Si intendono tutte quelle attività portate avanti dagli insegnanti in tutti gli ordini di scuola, con l'eventuale intervento di esperti interni ed esterni, mirate a creare un buon clima nella classe, trasmettere valori positivi e sviluppare competenze affettive, ovvero promuovere la conoscenza di sé e della propria personalità.

- ✓ Attività di accoglienza nelle classi prime di tutti gli ordini di scuola dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado.
- ✓ Attività (discussioni, giochi, letture, proiezioni, simulazioni) per lo sviluppo delle life skill e la conoscenza di sé e dell'altro.
- ✓ Sportello d'ascolto

AZIONI DI PREVENZIONE

Si intendono tutte quelle attività portate avanti dagli insegnanti, con l'eventuale intervento di esperti interni ed esterni, mirate a prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo, ovvero a sensibilizzare e responsabilizzare gli alunni in merito al fenomeno in oggetto.

- Informazione alle famiglie della politica dell'Istituto in materia di bullismo e cyberbullismo, attraverso la pubblicazione di queste linee guida sul sito della scuola e su eventuali social media gestiti sempre dall'autorità scolastica e oralmente nelle assemblee degli organi collegiali.
- Lettera informativa o email alle famiglie sul protocollo di intervento in casi di bullismo e cyberbullismo. (Quando e come il *team* interviene)
- Informazione agli alunni della politica dell'Istituto in materia di bullismo e cyberbullismo, con l'esplicitazione di queste linee guida.

- Informazione al personale docente e non docente della politica dell'Istituto in materia di bullismo e cyberbullismo, con l'esplicitazione di queste linee guida.

INTERVENTI INDICATI

Attività specifiche nelle classi di ogni ordine dell'Istituto Comprensivo

-Nelle classi della Scuola dell'Infanzia, nel triennio della Primaria verranno affrontate le seguenti tematiche:

- ✓ la comunicazione e il rispetto all'interno del gruppo
- ✓ il concetto di gruppo e la sua formazione
- ✓ le relazioni umane e i vari ruoli
- ✓ il riconoscimento e la comunicazione delle emozioni

- Nelle classi IV e V Primaria e I Secondaria verranno affrontate le seguenti tematiche:

- ✓ la comunicazione e il rispetto all'interno del gruppo
- ✓ il concetto di gruppo e la sua formazione
- ✓ le relazioni umane e i vari ruoli
- ✓ la definizione di bullismo
- ✓ le varie forme di bullismo,
- ✓ buone norme di comportamento per i potenziali spettatori di episodi di bullismo.

- Nelle classi II e III Secondaria verranno affrontate le seguenti tematiche:

- ✓ i vari ruoli nel fenomeno del bullismo e le sue conseguenze alla luce delle più recenti disposizioni legislative in materia
- ✓ il cyberbullismo e l'uso dei social
- ✓ la sicurezza in rete.
- ✓ Incontri informativi e formativi con esperti (psicologi, Forze dell'Ordine, Polizia municipale e postale, avvocati, ingegneri informatici, formatori.)

AZIONI DI CONTRASTO AI FENOMENI IN CORSO

Qualora si verifichi un caso di bullismo o cyberbullismo entra tempestivamente in azione il *team* (costituito da 2/3 persone) presente in

ogni plesso dell'Istituto, formato al fine di interrompere l'episodio in corso e prevenire i danni che il fenomeno causa alla vittima ma anche agli spettatori e allo stesso bullo.

- **SEGNALAZIONE**

Il team si muove sulla base di una segnalazione, che può essere effettuata da un alunno (vittima o spettatore), dalla famiglia, dal personale della scuola.

- **VALUTAZIONE APPROFONDATA**

Analizzata la segnalazione, il *team* decide se intervenire direttamente con la

valutazione approfondita, qualora si reputi che si tratta effettivamente di bullismo o cyberbullismo, o far intervenire il Consiglio di Classe, nel caso si tratti piuttosto di una diversa situazione conflittuale.

Durante questa fase, prendendo in carico il caso, il *team* valuterà la gravità

dell'intervento attraverso una serie di colloqui:

1. **codice verde** (la procedura si ferma in ambito scolastico),
2. **codice giallo** (il team può richiedere eventualmente l'intervento dello psicologo),
3. **codice rosso** (vengono coinvolte altre risorse del territorio come assistenti sociali, forze dell'ordine, Asl)

Il referente del team di ciascun plesso provvede ad informare il Dirigente e il coordinatore di classe/referente di plesso.

GESTIONE DEL CASO

◆ Il team convoca, in modo riservato, la vittima e/o eventuali assistenti della vittima e/o spettatori (alunni, familiari o personale della scuola) per raccogliere maggiori informazioni e sostenere la vittima accogliendo la sua sofferenza.

◆ Il team convoca in modo riservato il bullo per informarsi sulla sua percezione del fenomeno e valutare il tipo di intervento. Acquisite le informazioni necessarie e valutato il codice di gravità, il *team* interviene scegliendo tra cinque diverse tipologie d'azione:

1. Approccio educativo in classe.
2. Intervento individuale tramite colloqui .
3. Gestione della relazione (vittima/bullo o vittima/bullo/classe), con eventuale mediazione gestita da uno specialista.
4. Coinvolgimento della famiglia, che può essere coinvolta in un qualunque momento della presa in carico del caso, a discrezione del team/Dirigente.
5. Richiesta di intervento delle istituzioni territoriali tramite PEC (Asl, Forze dell'Ordine, assistenti sociali).

In tutti i tipi di intervento il *team* informa il Dirigente del percorso svolto. Per quanto riguarda la tipologia di **intervento n.2**, il *team* condurrà i colloqui **nell'ottica riparatoria e non sanzionatoria**, ricercando la collaborazione e la responsabilizzazione dei vari attori, facendo leva sul loro sentimento di empatia al fine di risolvere la situazione di disagio e limitare i danni della vittimizzazione. Gli interventi n.2 e n.3 prevedono colloqui di *follow up* per monitorare l'evoluzione del fenomeno ed accertarsi della sua effettiva risoluzione o quanto meno interruzione.

MISURE SANZIONATORIE

Premesso che tutto il protocollo di intervento, incentrato su un sistema formativo, mira ad educare gli alunni e recuperare situazioni di disagio, piuttosto che a punire, **le misure sanzionatorie saranno applicate solo nel caso in cui gli altri tipi di intervento non avranno avuto successo. Tali misure sono ispirate al principio di progressività e proporzionalità che sta alla base del Regolamento d'Istituto.**

Bullismo e cyberbullismo: responsabilità

Nella consapevolezza che le azioni efficaci sono quelle che ricorrono agli strumenti educativi, rieducativi e di mediazione del conflitto, esistono tuttavia responsabilità da conoscere, la possibilità di commettere reati o danni civili e specifici dispositivi giuridici.

La **Legge 71/2017**, “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”, introduce un provvedimento di carattere amministrativo per gli autori di atti di cyberbullismo: la procedura di ammonimento da parte del Questore. Il minore autore può essere convocato dal Questore e ammonito se ritenuto responsabile delle azioni telematiche.

Più precisamente, è stata estesa al cyberbullismo la procedura di ammonimento prevista in materia di stalking (art. 612-bis c.p.), in caso di condotte di ingiuria (art. 594 c.p.), diffamazione (art. 595 c.p.), minaccia (art. 612 c.p.) e trattamento illecito di dati personali (art. 167 del codice della privacy) commessi mediante internet da minori ultraquattordicenni nei confronti di altro minore, se non c'è stata querela o non è stata presentata denuncia, è applicabile la procedura di ammonimento da parte del questore (il questore convoca il minore, insieme ad almeno un genitore o a chi esercita la responsabilità genitoriale). Gli effetti dell'ammonimento cessano al compimento della maggiore età.

Chi compie atti di bullismo e cyberbullismo può anche essere responsabile di reati penali e danni civili.

I ragazzi e le ragazze che fanno azioni di bullismo possono commettere reati. Secondo il codice penale italiano i comportamenti penalmente rilevanti in questi casi sono:

- o **percosse** (art. 581),
- o **lesione personale** (art. 582),
- o **ingiuria** (art. 594),
- o **diffamazione** (art. 595),
- o **violenza privata** (art. 610),
- o **minaccia** (art. 612),
- o **danneggiamento** (art. 635).

Nei casi più gravi, basta la denuncia ad un organo di polizia o all'autorità giudiziaria per attivare un procedimento penale (p.es. lesioni gravi, minaccia grave, molestie); negli altri casi, la denuncia deve contenere la richiesta che si proceda penalmente contro l'autore di reato (querela).

***Cosa succede quando un minore commette un reato o procura un danno?
Quali sono le responsabilità dei genitori e dei docenti/educatori?***

Per il nostro ordinamento l'imputabilità penale (ossia la responsabilità personale per i reati commessi) scatta al **quattordicesimo anno**. La legge sancisce che "nessuno può essere punito per un fatto preveduto dalla legge come reato, se al momento in cui l'ha commesso, non era imputabile". Cosa si intende per "imputabilità"? Vuol dire avere la cosiddetta "**capacità d'intendere e volere**".

Dunque, per poter avviare un procedimento penale nei confronti di un minore è necessario:

1. che abbia almeno compiuto 14 anni;
2. che, comunque, anche se maggiore di 14 anni, fosse cosciente e volente al momento del comportamento, cioè in grado di intendere e volere (tale non sarebbe, per esempio, un ragazzo con degli handicap psichici).

Il più delle volte l'atto di bullismo viola sia la legge penale, sia quella civile, quindi può dar vita a due processi, l'uno penale e l'altro civile.

Le responsabilità per atti di bullismo e cyberbullismo compiute dal minorenne possono ricadere anche su:

- o **i genitori**, perché devono educare adeguatamente e vigilare, in maniera adeguata all'età del figlio, cercando di correggerne comportamenti devianti. Questa responsabilità generale persiste anche per gli atti compiuti nei tempi di affidamento alla scuola.
- o **gli insegnanti e la scuola**: perché nei periodi in cui il minore viene affidato all'istituzione scolastica il docente è responsabile della vigilanza sulle sue azioni e ha il dovere di impedire comportamenti dannosi verso gli altri ragazzi, insegnanti e personale scolastico o verso le strutture della scuola stessa. A pagare in primis sarà la scuola, che poi potrà rivalersi sul singolo insegnante. La responsabilità si estende ovviamente anche a viaggi, gite scolastiche e manifestazioni sportive organizzate dalla scuola.

LA LEGGE N.70 DEL 2024

La legge n.70 del 2024 introduce una serie di modifiche alla legge 29 maggio 2017, n.71, pur ponendosi in continuità con la stessa. Nello specifico:

- estende il perimetro di applicazione delle misure di prevenzione anche al fenomeno del bullismo (non contemplato nella versione precedente) con conseguente modifica del titolo della Legge;
- **novella l'art.1** della legge Ferrara **valorizzando**, tra i suoi obiettivi principali, **la prevenzione**, oltre che il contrasto, dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo in tutte le loro manifestazioni, a tal fine privilegiando l'adozione di misure di carattere formativo ed educativo e l'attuazione degli interventi non più soltanto nell'ambito delle istituzioni scolastiche, ma anche degli enti locali, delle organizzazioni sportive e del Terzo settore e nei riguardi dei soggetti esercenti la responsabilità genitoriale (su questi ultimi, anzi, il nuovo art.1 fa incombere l'obbligo di orientare i figli al corretto uso delle tecnologie e di presidiarne l'uso);
- **apporta modifiche alla legge minorile** in materia di provvedimenti del tribunale per i minorenni. Viene rivista la disciplina in materia di misure coercitive di intervento non penale (misure rieducative) nei confronti di minorenni dalla condotta socialmente inaccettabile o irregolare. La riforma interviene sulle diverse circostanze che possono condurre all'adozione delle misure rieducative del minore, aggiungendo alla sussistenza di "manifeste prove di irregolarità della condotta e del carattere" anche il riferimento a "condotte aggressive, anche in gruppo, anche per via telematica, nei confronti di persone, animali o cose ovvero lesive della dignità altrui".
- gli Istituti scolastici sono chiamati a recepire nel proprio regolamento un **codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo**, individuare tra i docenti un referente con il compito di coordinare le relative iniziative, istituire un tavolo permanente di monitoraggio, del quale fanno parte rappresentanti degli studenti, degli insegnanti, delle famiglie e esperti di settore.
- istituzione della "**Giornata del rispetto**", che ricorre il 20 gennaio, dedicata alla sensibilizzazione sui temi della non violenza psicologica e

fisica e all'approfondimento delle tematiche del rispetto reciproco e del contrasto di ogni forma di prevaricazione e discriminazione.

- Adeguamento dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

La legge, inoltre, delega il Governo ad adottare provvedimenti legislativi che rafforzino la protezione dei minori, sia vittime sia responsabili di fatti illeciti. È previsto il potenziamento del servizio di assistenza per le vittime di bullismo e cyberbullismo tramite il **numero pubblico “Emergenza infanzia 114”**. Questo numero, accessibile gratuitamente 24 ore su 24, offre servizi di primo soccorso psicologico e consulenza legale da parte di personale qualificato.

Si prevede anche un **rafforzamento delle azioni di monitoraggio** e responsabilità. Specificatamente, la legge incarica l'ISTAT di effettuare, ogni due anni, rilevazioni dettagliate sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Inoltre, è previsto che i contratti stipulati dagli utenti con i fornitori di servizi di comunicazione e informazione tramite reti elettroniche includano riferimenti specifici alle responsabilità legali dei genitori. Tali contratti devono esplicitamente richiamare le disposizioni dell'art.2048 del codice civile, che regola le responsabilità dei genitori per i danni causati dai figli minori a seguito di atti illeciti compiuti online. Le sentenze hanno ribadito spesso la necessità di un effettivo controllo e supervisione da parte dei genitori per evitare la responsabilità civile. Ad esempio, in una recente sentenza la Corte di Cassazione ha sottolineato che i genitori devono non solo educare i figli al rispetto delle regole ma anche sorvegliare attivamente le loro attività, comprese quelle online, per prevenire comportamenti dannosi o illeciti. Questo approccio normativo si propone di sensibilizzare i genitori sull'importanza del loro ruolo nel monitorare e regolare l'uso di Internet da parte dei figli, allo scopo di prevenire comportamenti dannosi e garantire un ambiente digitale sicuro per i minori.

Le novità normative e le nuove linee guida del MIUR (a partire dall'anno scolastico 2024/2025)

La nuova normativa intitolata **“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”**, mira a modificare il sistema di valutazione degli studenti rafforzando al contempo la tutela e l'autorevolezza del personale scolastico e introducendo nuovi percorsi scolastici differenziati, Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado

il voto sarà numerico espresso in decimi. Il voto in condotta farà media. Gli studenti che ottengono una **valutazione inferiore a sei decimi nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva**. Questa misura mira a responsabilizzare maggiormente gli studenti, evidenziando l'importanza del comportamento corretto in ambito scolastico. La nuova normativa conferisce maggior peso al voto di comportamento nella valutazione complessiva, in particolar modo in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico nonché delle studentesse e degli studenti.

Nel ciclo secondario, per le studentesse e gli studenti che abbiano riportato una **votazione pari a sei decimi nel comportamento**, si prevede che il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio e assegni un **elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale**. La mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo comporta la non ammissione all'anno scolastico successivo.

In questo contesto viene introdotto il **concetto di cittadinanza solidale**, che si aggiunge a quello di cittadinanza attiva per sottolineare l'importanza dell'impegno sociale e della responsabilità reciproca tra studenti. Uno degli obiettivi centrali della nuova normativa è ristabilire una cultura del rispetto nelle scuole, rafforzando l'autorevolezza dei docenti.

Le nuove linee guida sull'Educazione Civica.

Le nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, che sostituiscono il D.M. 22 giugno 2020, n.35, introducono diverse innovazioni. Oltre a ribadire valori centrali come la solidarietà, il rispetto dei diritti fondamentali e la responsabilità individuale, viene rafforzata la preparazione degli studenti sulla Costituzione e sul senso di appartenenza alla comunità nazionale.

Le nuove linee guida promuovono l'educazione civica attraverso tre aree principali: la **Costituzione, il diritto e la legalità**, che mirano a sviluppare competenze riguardo i diritti e i doveri dei cittadini; **la cittadinanza digitale**, che si concentra sull'uso consapevole delle tecnologie e su comportamenti responsabili online, educando gli studenti a prevenire fenomeni come il cyberbullismo, la diffamazione e l'uso improprio dei dati personali; **la sostenibilità ambientale** che si allinea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, puntando allo sviluppo di una consapevolezza ambientale e di comportamenti sostenibili tra gli studenti

L'intera struttura del nuovo impianto normativo ribadisce il principio dell'autonomia organizzativa e didattica delle scuole, in linea con le finalità previste dalla Legge n.92 del 2019, confermando che l'educazione civica è un insegnamento trasversale volto a formare studenti protagonisti e attivi del loro percorso educativo, orientati verso una cittadinanza consapevole e partecipativa.

Il bullismo e il cyberbullismo vengono affrontati in modo esplicito tra i traguardi e gli obiettivi di apprendimento definiti per lo sviluppo delle competenze civiche. Uno degli obiettivi principali è insegnare agli studenti a riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza fisica e psicologica, sia nel contesto scolastico che in quello virtuale.

Il contrasto al bullismo e al cyberbullismo viene così integrato nel percorso di educazione civica attraverso lo sviluppo della consapevolezza dei diritti e dei doveri, l'impegno a riconoscere e combattere la violenza e la promozione di comportamenti basati sul rispetto e sulla solidarietà. Nel ciclo primario e secondario di I grado, il traguardo per lo sviluppo delle competenze n.12 si concentra sulla **gestione dell'identità digitale** e dei dati personali in rete, con particolare attenzione alla sicurezza e al benessere psicofisico, proprio e altrui. Gli studenti devono acquisire la capacità di proteggersi da minacce alla privacy, come furti di dati o abusi, e adottare misure di sicurezza adeguate per evitare danni derivanti da un uso improprio delle tecnologie digitali. Questo implica passare da un uso passivo a uno attivo e responsabile delle tecnologie, in cui gli studenti diventano capaci di riconoscere i rischi connessi alle informazioni condivise in rete e agiscono di conseguenza.. Devono imparare a valutare con attenzione i contenuti che pubblicano online, considerando l'impatto che questi possono avere sulla reputazione e il benessere. Questa educazione mira non solo a proteggere se stessi, ma anche a creare consapevolezza sull'importanza di rispettare l'identità e i dati altrui.

Un'altra componente fondamentale è la consapevolezza dell'**impatto ambientale legato all'uso delle tecnologie**. Gli studenti sono incoraggiati a riflettere sul consumo energetico e sull'inquinamento generato dai dispositivi elettronici, promuovendo un uso più sostenibile delle risorse digitali.

Un'importante **novità** è stata introdotta dalla **circolare del MIUR** (n.5274 dell'11 luglio 2024) in merito all'**uso degli smartphone a scuola**. Questa circolare prevede il divieto dell'uso degli smartphone per le attività educative e didattiche nelle scuole dell'infanzia e nel primo ciclo di istruzione. Studi internazionali evidenziano infatti il legame negativo tra l'uso eccessivo di dispositivi tecnologici e il rendimento degli studenti, dimostrando che gli

smartphone distraggono e diminuiscono il livello di attenzione. A tutela del corretto sviluppo della persona e degli apprendimenti, il MIUR dispone che gli smartphone siano vietati in classe, salvo casi particolari come l'inserimento nei PEI o nei PDP. Saranno invece ammessi dispositivi come PC e tablet, sotto la guida dei docenti per fini didattici. Parallelamente, si rafforza l'impegno nel formare gli studenti sull'uso corretto delle tecnologie, dei social e dei telefoni cellulari, in linea con il DigComp 2.2, oltre ad aggiornare i regolamenti scolastici e il patto di corresponsabilità educativa con sanzioni disciplinari specifiche per chi non rispetta il divieto.

La circolare, inoltre, invita a limitare l'uso del registro elettronico come unica fonte per l'assegnazione dei compiti, promuovendo l'utilizzo di diari e agende personali per sviluppare negli alunni maggiore autonomia nella gestione degli impegni scolastici, riducendo il ricorso alla tecnologia.